

Dott. Prof. **ERMANNO GIGLIO-TOS**

MANTIDI ESOTICI

VI.

PERLAMANTINAE.

I Perlamantini sono Mantidi finora ancora poco conosciuti, forse a cagione della difficoltà di cattura. Essi formano un gruppo alquanto eterogeneo, caratterizzato dalla mancanza assoluta di vere spine alle tibie anteriori, sebbene queste presentino talvolta presso l'apice una specie di piccolo pettine formato di numerosi minutissimi denti. I femori anteriori variano assai nella forma, ma nell'interno o sono affatto privi di spine marginali o non ne presentano che tre o quattro. Le spine discoidali sono da una a tre; in questo caso la terza è minutissima.

Questa sottofamiglia comprende 10 generi e 39 specie che si possono dividere in tre sezioni. Molte di queste specie sono rare, non essendo per lo più rappresentate che da un solo individuo. Il gen. *Amorphoscelis* è il più ricco di specie.

I Perlamantini sono esclusivamente proprii dell'antico continente, non conoscendosene finora nessuna specie dell'America. La regione più ricca di forme pare che sia l'Africa, dove tuttavia non sono rappresentati i *Paraoxypili* che sono limitati all'Australia ed alla nuova Guinea. In Africa invece predominano le specie del gen. *Amorphoscelis* che è scarsamente rappresentato nell'Asia da tre specie

e forse da una nell'Australia, il che tuttavia merita riconferma. Quanto all'Europa, sebbene questa sotto famiglia non vi si ritenesse finora rappresentata da alcuna specie, lo è invece da: *Perlamantis Alibertii* che fu descritta da Guérin fin dal 1843 e che rimase in seguito sconosciuta. Essa abita la Francia meridionale, la Spagna e la Tunisia dove da Bonnet e Finot fu più tardi scoperta e ride-scritta sotto il nome di *Discothera tunetana*.

Quale affinità con gli altri gruppi di Mantidi possano avere i Perlamantini è difficile stabilire, perchè vi si trovano forme, che, pur conservando i caratteri tipici della sottofamiglia nella forma delle tibie e dei femori anteriori, presentano invece forme svariatissime nel pronoto, nel capo e in altre parti del corpo. Il pronoto dei Paraoxy-pili ricorda per esempio quello di taluni Harpagidi, mentre quello dei generi *Cliomantis* e *Compsothespis* ricorda piuttosto quello di certi Eremiafilidi. Si vede tuttavia chiaramente che ci mancano molte forme intermedie. Solo quando queste, per l'arricchirsi progressivo delle collezioni, si conosceranno, si potrà dire una parola sulle affinità di questi curiosi Mantidi.

Questa sotto famiglia fu per la prima volta creata e definita da Stal, nel 1887, nel suo *Systema Mantodeorum*, sebbene allora non si conoscessero che due generi soli. Più tardi Wood-Mason credette persino di poterne fare un sotto gruppo dei Mantidi che chiamò *Promantodea* in contrapposizione agli *Eumantodea* che comprenderebbero tutti gli altri Mantidi. Ma tale concetto non fu seguito, e la sottofamiglia conservò sempre il nome di *Amorphoscelidae* datogli da Stal, al quale sfuggì la piccola nota dove Guérin descriveva la specie: *Perlamantis Alibertii*.

Questa specie fu poi menzionata più tardi da Westwood e da Kirby nei loro cataloghi di Mantidi, ma la ritennero una *Ameles*. Solo quattro anni or sono (1908) Bolivar asserì che *Discothera tunetana* Bonn. et Finot doveva essere

ritenuta sinonima di *Perlamantis Alibertii*. Anch'io credo che si debba seguire l'opinione del dott. Bolivar, come d'altronde ognuno può convincersene leggendo le due descrizioni. Ma, stando così le cose, è chiaro che, secondo le norme stabilite dal Congresso internazionale di Zoologia di Berlino del 1901, il nome della sottofamiglia deve essere cambiato in quello di *Perlamantinae*, avendo questo la priorità su quello di *Amorphoscelinae*.

Mi faccio gradito dovere di porgere al dott. Bolivar i miei più vivi ringraziamenti per avermi mandato in esame i tipi delle specie di *Amorphoscelis* da lui descritte.

PERLAMANTINAE.

Amorphoscelidae STAL Syst. Mant. 1877, p. 7.

Proteromantina WOOD-MASON Ann. Mag. Nat. Hist. 4 ser. vol. XX, 1877, p. 77.

Promantodea WOOD-MASON Cat. Mant. 1889, p. 1.

Amorphoscelinae KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 207.

Perlamantinae GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 1.

Tibiae anticae breves, utrinque inermes, vel interdum intus spinulis minimis (*Gyromantis*) armatae, vel tantum intus ad apicem minutissime spinuloso-pectinatae. Femora antica spinis discoidalibus 1-3 armata, intus et extus spinis marginalibus nullis vel 3-4.

Species typica : **Perlamantis Alibertii**.

I Perlamantini possono dividersi nei tre gruppi seguenti :

Paraoxypili : *Paraoxypilus*, *Myrmecomantis*, *Metoxypilus*, *Gyromantis*, *Phthersigena*.

Perlamantes : *Amorphoscelis*, *Perlamantis*, *Paramorphoscelis*.

Compsothespes : *Cliomantis*, *Compsothespis*.

I Paraoxypili dal corpo tozzo, dal capo sovente munito di appendici, di punte o di spine, col pronoto corto, sovente

spinoso, sempre dilatato sopra l'inserzione delle anche, coll'addome nelle femmine dilatato e rigonfio, con i femori anteriori molto dilatati, le tibie anteriori rigonfie all'apice e quivi internamente armate di un piccolo pettine di denti minutissimi, con tre spine discoidali ai femori, con la lamina sopraanale delle femmine grande, triangolare, fatta a mo' di tetto e carenata, abitano esclusivamente l'Australia e la Nuova Guinea.

In questo gruppo i maschi hanno ali ed elitre ben sviluppate: le femmine invece o sono affatto prive degli organi del volo od hanno ali ed elitre più corte dell'addome.

I Perlamanti dal corpo più snello, il pronoto corto, non dilatato sopra le anche, le elitre e le ali ben sviluppate nei due sessi, i femori con una sola spina discoidale e poco dilatati, le tibie anteriori affatto inermi, la lamina sopraanale delle femmine piccola, trasversa, abitano prevalentemente l'Africa. Del gen. *Amorphoscelis* una abita l'India, un'altra l'isola di Borneo, una terza fu menzionata da Westwood per l'isola di Ceylon e per Adelaide nell'Australia. Tutte le altre, e sono in grande maggioranza, abitano l'Africa. Il gen. *Perlamantis* pare proprio delle regioni aride circummediterranee. Fu trovato finora rappresentato nella Francia meridionale, nella Spagna, nella Tunisia, nell'Algeria ma è probabile che sia rappresentato anche nella Sardegna, nella Sicilia e nell'Italia meridionale. Quanto al gen. *Paramorphoscelis* non è finora rappresentato che da una specie trovata da Werner a Gondokoro.

Più scarse ancora sono le specie del 3.^o gruppo, dei Compsothespi, ben distinti dagli altri per il corpo gracile, bacillare, allungato, col pronoto molto più lungo che largo, con le tibie anteriori inermi e tre spine discoidali ai femori anteriori. Per quanto del gen. *Compsothespis* una specie sia stata trovata in Australia, devonsi piuttosto ritenere questi Mantidi come africani.

Delle abitudini di questi Mantidi poco si conosce. Le sole

notizie che possediamo si devono a Wood - Mason e si riferiscono a *Amorphoscelis annulicornis* Stål. Egli scrive: « This species abounds in Calcutta on the trunks of trees to the bark of which it is so perfectly adapted in colour that it is only to be detected with the greatest difficulty, and then only after it has been startled into activity by a sharp blow administered to the tree trunk on which it may be resting. Its gait resembles that of many cockroaches, or better of *Machilis maritima*, or the Rock-slaters. Its rapid darting movements render it very difficult of capture in perfect condition, the legs and the thin oval plate which terminates the caudal appendages, being particularly fragile.

« It is possible that the form of the caudal appendages may be correlated with the curious habit the animal has when alarmed of wawing or wagging its abdomen from side to side as if for the purpose of beating off foes, which may be the ichneumonflies, the ants, or, as has been suggested to me by Mr. de Nicéville, the protectively-coloured spiders that frequent the same trees ».

SYNOPSIS GENERUM.

1. *Pronotum brevius, latius quam longius, vel paulo longius quam latius.*
2. *Femora antica spinis discoidalibus 2-3 armata. Lamina supraanalisis ♀ ♀ magna, triangularis, elongata, tectiformiter carinata. Tibiae anticae apicem versus incrassatae, subclavatae, intus margine infero ad apicem minutissime pectinato, spinuloso . Paraoxypili.*
3. *Coxae anticae in utroque sexu (in ♀ fortius) spinulosae. Foeminae apterae.*
4. *Margo anticus acetabulorum anticorum muticus. Pronotum angulis lateralibus antrorsum productis, acutis, disco sellaeformiter depresso, ca-*

rina media in ♀ in cristam erosam elevata. Carina externa coxarum anticarum apice mutico
. 1. Gen. Paraoxypilus Saus.

4.4. *Margo anticus acetabulorum anticorum in spinam elevatus. Pronotum angulis lateralibus late rotundatis, disco haud sellaeformiter depresso, carina media in ♀ distincta, interrupta, sed haud in cristam elevata. Carina externa coxarum anticarum in spinam acutissimam apicalem producta . 2. Gen. Myrmecomantis Giglio-Tos.*

3.3. *Coxae anticae etiam in ♀♀ muticae vel submuticae. Foeminae alatae.*

4. *Pronoti discus spinis armatus.*

5. *Margo superior femorum anticorum ante apicem subito abrupte truncatus. Margo internus spinulosus femorum anticorum sinuatus, ante sulcum unguicularem profundum sulcato-foveolatus, spinis tribus crassis acutis armatus, margo externus sinuatus, subinermis. Tibiae anticae apice subito incrassato, parte incrassata apicali tantum intus minutissime spinulosa. Pronotum lobis lateralibus rotundato-deflexis 3. Gen. Metoxypilus Giglio-Tos.*

5.5. *Margo superior femorum anticorum integer, modice arcuatus. Margo internus spinulosus femorum anticorum subrectus, ante sulcum unguicularem latiore, minus profundum, haud sulcato-foveolatus, spinis 3 gracilioribus armatus, margo externus spinulosus rectus, spinis 4 marginalibus crassiusculis armatus, (spina apicali excepta). Tibiae anticae apicem versus gradatim ampliatae, intus per totam longitudinem minute spinulosae. Pronotum lobis lateralibus carinato-deflexis 4. Gen. Gyromantis Giglio-Tos.*

- 4.4. *Pronoti discus inermis* 5. Gen. **Phthersigena**, Stâl.
- 2.2. *Femora antica spina discoidali unica armata. Lamina supraanalis brevis, transversa. Tibiae anticae graciliores apice intus inermi* . . . **Perlamantes.**
3. *Pronotum saltem in metazona carinulatum, latius quam longius vel subaeque latum ac longum.*
4. *Femora antica spinis marginalibus nullis* . . . 6. Gen. **Amorphoscelis** Stâl.
- 4.4. *Femora antica spinis marginalibus internis 4 armata* 7. Gen. **Perlamantis** Guér.
- 3.3. *Pronotum carinula nulla, longius quam latius* . . . 8. Gen. **Paramorphoscelis** Wern.
- 1.1. *Pronotum multo longius quam latius, gracile, interdum bacillare. Femora antica spinis discoidalibus 2-3 armata. Tibiae anticae graciles* . **Compsothespes.**
2. *Pronotum coxis anticis aequae longum. Coxae anticae marginem posticum prosterni superantes. Summus vertex oculos haud superans, utrinque tuberculo conico ad oculos antrorsum vergente instructus. Tubercula occipitalia nulla. Sulcus unguicularis femorum anticorum vix pone medium situs. Femora antica spinis discoidalibus 3 armata* 9. Gen. **Cliomantis** Giglio-Tes.
- 2.2. *Pronotum bacillare, coxis anticis multo longius. Coxae anticae dimidium prosterni vix attingentes. Summus vertex ultra marginem superum oculorum valde productus, tuberculis conicis destitutus. Tubercula occipitalia obtusa. Sulcus unguicularis femorum anticorum longe ante medium situs. Femora antica spinis discoidalibus 2 armata* 10. Gen **Compsothespis** Saus.

PARAOXYPILI.

Questi Mantidi sono esclusivamente proprii dell'Australia e della Nuova Guinea.

Le forme che vi appartengono sono di piccole dimensioni e per lo più presentano, specialmente le femmine, spine, lobi, creste, sul capo, sul pronoto e sull'addome. L'addome nei maschi è sempre stretto, appiattito, quasi fatto a nastro, mentre nelle femmine è per lo più rigonfio ed ovoidale, e sovente con gli angoli posteriori dei segmenti prolungati all'indietro oppure anche talvolta dilatati in lobi. In tutti i *Paraoxypili* i cerci sono tanto nel maschio quanto nella femmina brevi, gracili ed acutissimi, e la lamina sopraanale, che nei maschi è breve e triangolare, nella femmina è invece così grande che uguaglia o oltrepassa l'ovopositore, ed è di forma triangolare a margini leggermente arrotondati, carenata nel mezzo e alquanto compressa a mo' di tetto. Le anche anteriori sono o fortemente spinose anche nei maschi, oppure munite solo di piccolissime spine o affatto inermi anche nella femmina. La forma dei femori che sono sempre molto robusti varia alquanto, ma le spine discoidali sono sempre tre, di cui l'anteriore talvolta così piccola che in realtà non ne appaiono che due. I metatarsi sono sempre visibilmente più lunghi che gli altri articoli presi insieme. Le tibie anteriori sono generalmente inermi da ambedue le parti fin presso all'apice; quivi poi sono per lo più ingrossate e rigonfie e munite sul margine interno di un piccolo pettine formato di minutissime spine. Tuttavia nel gen. *Gyromantis* le tibie anteriori sono sul margine interno armate di piccole spine per tutta la loro lunghezza, e le spine si vanno gradatamente facendo più fitte dalla base all'apice delle tibie.

Non credo che si conosca nulla delle abitudini di questi curiosi Mantidi.

Probabilmente le specie sono assai più numerose di quanto si sappia finora. La scarsa conoscenza di questo gruppo devesi forse attribuire, più che alla rarità degli individui, alla difficoltà della loro ricerca e cattura.

1. Gen. **Paraoxypilus** Saus.

Paraoxypilus SAUSSURE Add. Syst. Mant. 1870, p. 277. — Mém. Orth. III fasc. 1871, p. 153. — STAL Syst. Mant. 1877, p. 7. — GILIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 4.

Paroxypilus WOOD-MASON Cat. Mant. 1889, p. 2.

Mares perfecte alati, foeminae omnino apterae. Clypeus frontalis transversus, angustus. Oculi rotundati, prominuli. Ocelli sub tuberculis absconditi. Occiput utrinque ad oculos conico auriculatum. Pronotum vix longius quam latius margine antico arcuato utrinque sinuato, margine postico rotundato in margines laterales rotundatim continuato, marginibus lateralibus metazonae antrorsum valde divergentibus et rotundatis, cum margine antico angulum obtusum efficientibus, angulo ipso in spinam acutam producto. Ampliatio maxima pronoti distincte ante medium sita. Discus pronoti plus minus granulosus vel spinosus, medio sellaeformiter depresso, sulco transverso arcuato, prozona et metazona elevatis. Carina media pronoti percurrentes in cristulam plus minusve lobatam elevata, in medio prozonae interrupta. Abdomen ♂ deplanatum. Abdomen ♀ ovoideo-inflatum, segmentis angulis posticis nonnihil triangulariter productis, medio carinato-lobatis. Coxae anticae in utroque sexu distincte spinosae. Femora antica subelypeptica, extus carina longitudinali percurrente instructa, in ♀ latiora, spinis discoidalibus 3, spinis marginalibus externis 4 (spina apicali excepta) spinis marginalibus internis 2-4 (spina api-

cali excepta) nec non spinulis minimis pluribus pectinatis ante sulcum unguicularem armata. Tibiae anticae breves, apicem versum incrassatae, compressae, extus sulcatae, utrinque inermes, intus ad apicem tantum spinuloso-pectinatae. Metatarsus anticus tibiis anticis duplo longior. Metatarsi postici articulis coeteris simul sumptis distincte longiores. Lamina supraanalisis ♂ brevis triangulariter rotundata. Lamina subgenitalis ♂ valde elongata, apicem abdominis superans, stylis instructa. Cerci ♂ graciles lanceolati. Lamina supraanalisis ♀ magna, ovopositorem superans, triangularis, acuta, marginibus subarcuatis, tectiformiter carinata. Cerci ♀ breves, conici, styliformes, apice acuminato.

Species typica : **P. tasmaniensis** Saus.

1. *Coxae anticae intus apice nigro fasciato.*
2. *Femora antica intus dimidio basali flavo testaceo* 1. **P. tasmaniensis** Saus.
- 2.2. *Femora antica intus fere tota nigra* 2. **P. Verreauxii** Saus.
- 1.1. *Coxae anticae intus unicolores flavo-testaceae. Pronotum marginibus spinis hirtis* 3. **P. armatus** n. sp.

1. **P. tasmaniensis** Saus.

Paraoxypilus tasmaniensis SAUSSURE Add. Syst. Mant. 1870, p. 227.
 — Mél. orth. III fasc. 1871, p. 155, pl. 6, fig. 49, 49a, 50. —
 STAL, Syst. Mant. 1877, p. 9. — WESTWOOD Rev. Mant. 1889,
 p. 4. — KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 207. — GIGLIO-TOS
 Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 5.
Paroxypilus tasmaniensis WOOD-MASON Cat. Mant. 1889 p. 3.

♀. Ochraceo-terrosa. Clypeus frontalis transversus, angustus, margine infero arcuato, margine supero inter antenas nonnihil prominente, tridentato. Tubercula tria ocelligera acute triangulariter producta. Frons super ocellos ca-

rinulis duabus V-formibus, ad marginem oculorum perductis instructa. Vertex medio bifoveolato, utrinque ad oculos tuberculo conico instructus. Occiput utrinque ad oculos conico auriculatum. Pronotum a latere viso sellaeforme, marginibus minutissime denticulatis, disco carinato ante sulcum transversum arcuatum utrinque unispinoso, pone sulcum utrinque bispinoso, carina media a latere visa in prozona in lobulos duos, in metazona in lobulos tres intersecta. Alae et elytra nulla. Abdomen crassum, subovatum, segmentis utrinque angulo postico triangulariter producto, medio in lobulos cristatos elevatis. Venter inflatus, laevis, fusco punctatus. Coxae anticae plurispinosae, intus flavae, basi apiceque nigro fasciatis. Trochanteres antichi subtus fuscis. Femora antica intus dimidio basali flavo, dimidio apicali nigro ad marginem superum flavo bivittato, spinis marginalibus internis, praeter spinam apicalem, quatuor. Tibiae anticae intus fuscae flavo bifasciatae. Tarsorum anticorum articuli: primus niger flavo bifasciatus, 2-3 nigri basi flava, 4 brevis totus niger, 5 apicalis flavus, extremo apice unguibusque nigris. Femora 4 postica nigra annulo medio lato alteroque praeapicali angusto flavis. Tibiae 4 posticae ferrugineae flavo trifasciatae. Tarsi 4 postici ferruginei basi pallidiore. Prosternum atrum medio flavo fasciatum. Mesosternum atrum margine antico flavo. Lamina supra-analis ovipositorem superans, tectiformiter carinata, marginibus leviter arcuatis. Cerci breves, styliformes, acuminati.

Long. corp.		mm. 16
» pron.		» 4
Lat. »		» 3

Due sole femmine una da Victoria (Mus. Berlino) e l'altra dalla Nuova Galles del sud (Mus. ent. Berlino).

Altre località: Tasmania (Saussure), Australia (Stal), Adelaide, Swan River, Terra di Van Diemen, Monti Victoria (Wood-Mason).

Il maschio, a quanto riferisce SAUSSURE, è più gracile, con gli ocelli grandi portati quindi da tubercoli più larghi e più ottusi, col pronoto meno rugoso, meno tubercoloso, con la carena più bassa e irregolare. Le elitre oltrepassano l'apice dell'addome e sono strette, a margini paralleli, quasi membranacee, grigio brune, finemente macchiettate di bruno pallido. Le ali sono lunghe e larghe, quasi ialine, iridescenti, a nervature grigio-brune; il margine anteriore e un po' l'apice sono macchiettati di bruno: la vena discoidale è biforcata presso l'apice. Zampe come nella femmina ma più gracili. Addome stretto, nastriforme. Lamina sopraanale piccola a triangolo arrotondato. Lamina sottogenitale molto lunga con due stili. Cerci molto corti, lanceolati. Colore grigio bruno pallido.

2. *P. Verreauxii* Saus.

Paraoxypilus Verreauxii SAUSSURE Add. Syst. Mant. 1870, p. 227. — Mél. orth. III fasc. 1871, p. 157; IV fasc. 1872, p. 77. — STAL Syst. Mant. 1877, p. 9. — WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 4. — KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 207. — GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 5, Tav., fig. 2.
Paroxypilus verreauxii WOOD-MASON Cat. Mant. 1889, p. 3.

♂.♀. *P. tasmaniensi* simillimus, sed distinctus: colore fuscior, brunneo, tuberculis ocelligeris minutis, antennis fuscis, angustissime et dense pallide annullatis, clypeo frontali nigro, tuberculis verticis ad oculos nullis, auriculis occipitalibus granulosus et denticulatus, carinula pronoti ♀ humiliore in metazona tantum undulato-lobata, femoribus anticis intus fere totis nigro-cyaneis tantum vitta mediana flavo testacea ab apice ultra medium perducta ornatis, tibiis anticis intus fusco-testaceis margine infero nigro, tarsis anticis articulo apicali unguiculisque totis pallidis

♂. Elytra brunneo ferruginea undique pallide pellucida

irregulariter maculata, abdomine longiora. Alae hyalinae apice griseo maculato, elytris longiores.

Long. corp.		mm.	♂ 15	♀ 17
» pron.		»	3	5
Lat.	»	»	2	4
Long. elytr.		»	14	—

Un maschio da Capo York e una femmina da Rockhampton nell'Australia (Mus. Berlino).

Altre località: Tasmania e Australia settentrionale (S a u s s u r e), Queensland (S t a l).

3. *P. armatus* Giglio-Tos.

P. armatus GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae fasc. 144 p. 5 (1912).

♀. *P. tasmaniensi* similis, sed distinctus: colore ochraceo, pallidiore, pronoti marginibus totis longe spinosis, angulis lateralibus in spinulam granulosam crenulatam productis, disco granoso, pone sulcum transversum utrinque plurispinoso, carinula media distincte lobato-cristata, lobis ipsis acutis, abdominis segmentis tribus basalibus utrinque medio macula rotundata nigra ornatis, carina in segmento tertio in lobum elevata, dehinc obsoleta, coxis anticis praesertim ad basim spinis validioribus armatis, intus tantum ima basi nigro fasciata, femoribus anticis intus unicoloribus ad marginem superum tantum obsolete fusco bifasciatis, spinis marginalibus internis duabus, prosterno flavo, unicolore, tarsis anticis articulis omnibus extremo apice nigro, femoribus 4 posticis nigris annulo praeapicali angusto flavo, tibiis 4 posticis flavis, tarsis 4 posticis flavis apicem versus fuscescentibus.

Long. corp.		mm.	15
» pron.		»	4,5
Lat.	»	»	4

Una sola femmina dall'isola Tuesday? nell'Australia (Mus. Berlino).

2. Gen. **Myrmecomantis** Giglio-Tos.

Myrmecomantis GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 5.

Foeminae apterae. Caput incrassatum, latum. Clypeus frontalis transversus, angustus, margine infero arcuato, margine supero medio et utrinque leviter sinuato. Oculi mediocres, vix prominuli. Ocelli minutissimi, tuberculis ocelligeris subnullis. Carinula V-formis supra ocellos oculos versus evanescens. Frons lata, inflata, rotundata. Vertex retrorsum valde productus, rotundatus. Occiput ad oculos utrinque in tuberculum rotundatum elevatum. Pronotum suborbiculare, marginibus late rotundatis, retrorsum nonnihil parallelis, carinula media subtili in medio prozonae interrupta, in metazona pone medium sulcis duobus transversis interrupta. Discus pronoti undique granulosus et spinulosus, sulco transverso distincto, lobis lateralibus rotundatim deflexis, transverse haud depressus. Abdomen ovoideo-inflatum, medio carinulatum. Coxae anticae spinosae carina externa apice in spinam acutam producta. Femora antica elliptica, margine supero valde arcuato, spinis discoidalibus 3, spinis marginalibus internis 3, spinis marginalibus externis minutissimis 3 (spina apicali excepta) armata. Tibiae anticae breves, compressae, extus sulcatae, utrinque inermes, apicem versus incrassatae, apice intus minute spinuloso-pectinato, ungue valde elongato. Metatarsi antiqui tibiis plus quam duplo longiores. Margo anticus acetabulorum anticorum extus in spinam productus. Lamina supraanalis elongata, magna, triangularis, marginibus leviter rotundatis, tectiformiter carinata. Cerci breves, conici, styliformes, apice acutissimo.

Mares ignoti.

Species unica: **M. atra**, Giglio-Tos.

M. atra Giglio-Tos.

Myrmecomantis atra GIGLIO-Tos. Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 6, Tav., fig. 1, 1a, 1b.

♀. Atra undique minute granulosa, genis, fasciaque inter antennis ad oculos perducta albicante-eburneis. Palpi maxillares supra albicantes, subtus atri. Palpi labiales atri. Frons tota atra, vertice occipiteque griseis granulis nigris conspersis. Pronotum marginibus totis spinulosis disco undique granuloso et spinuloso. Mesonotum, metanotum et segmenta tria basalia abdominis medio carinulata, carinula ipsa retrorsum, praesertim in segmento tertio abdominali, nonnihil elevata. Segmenta tria basalia abdominis atra, primo fascia pallida basali ornato; segmenta coetera medio ferruginea, carinula media distinta sed humili. Venter fusco-testaceum, undique punctis minimis fuscis irroratus. Coxae anticae extus nigrae, margine supero (antico) late flavo limbo, intus flavae, granulosa, margine supero (antico) sulcato, ima basi atro fasciata fasciaque ipsa in spinam maximam basalem, granulosa perducta. Spina marginis antici acetabulorum anticorum testacea. Trochanteres antici intus flavi, extus fuscis. Femora antica intus testaceo-infusata. Tibiae anticae pallide testaceae utrinque vitta atra ornatae. Tarsi antici extus toti atri, intus, apice excepto, pallide testacei articulo apicali toto albido, unguiculis nigris. Femora 4 postica ferruginea. Tibiae 4 posticae pallidiores. Tarsi? (desunt). Prosternum atrum, flavo fasciatum.

Long. corp.		mm. 20
» pron.		» 5
Lat. »		» 4

Una sola femmina da Endeavour River nella Nuova Galles del sud (Mus. ent. Berlino).

3. Gen. **Metoxypilus** Giglio-Tos.

Metoxypilus GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912. pag. 6.

Uterque sexus alatus. Clypeus frontalis angustus, transversus, arcuatus. Frons inter antennas lamina ocelligera prominente instructa. Tempora ad oculos tubercula instructa. Occiput utrinque conico auriculatum. Pronotum subsellaeforme, subscyphoideum, marginibus a margine postico antrosum divergentibus, rotundatis, ampliacione maxima ante medium sita, margine antico late rotundato, utrinque sinuoso, angulis anticis antrosum vergentibus acutis. Pronoti discus spinis nonnullis armatus, in medio nonnihil transverse depressus, sulco transverso distincto, lobis lateralibus rotundato deflexis, carina media distincta in lobulos vel spinas elevata. Elytra ♂ abdomine longiora, ♀ plus minusve abbreviata. Coxae anticae in utroque sexu minutissime denticulatae. Femora antica subellyphica, margine supero arcuato, ad apicem abrupte truncato, sulco unguiculari profundo in medio sito, spinis discoidalibus tribus armata, margine interno ante sulcum unguicularem sinuato, spinis tribus (praeter spinam apicalem) armato, margine externo sinuato subinermi. Tibiae anticae utrinque inermes, ad apicem inflatae, ibique intus minute spinuloso-pectinatae. Metatarsi omnes articulis caeteris simul sumptis longiores. Lamina supraanalis ♂ brevis. Lamina subgenitalis ♂ elongata, stylis instructa. Cerci breves, articulo ultimo acutissimo. Lamina supraanalis ♀ magna, triangularis, acuta, marginibus rotundatis, tectiformiter carinata. Cerci ♀ breves, acutissimi.

Species typica: **M. spinosus** Giglio-Tos.

1. *Carina media pronoti acutissime spinosa. Frons inter antennas tuberculis ocelligeris duobus acute triangulariter*

laminato-productis, medio in ♀ minuto, lobiformi. Species Novae Guineae . . . 1. M. spinosus Giglio-Tos.

1.1. *Carina media pronoti obtuse dentata. Frons inter antennas processu transverso, depresso, triangulari, subcutangulo instructa. 2. M. lobifrons* Stal.

1. *M. spinosus* Giglio-Tos.

Metoxypilus spinosus GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 7, Tav., fig. 3, 3a, 3b, 3c, 3d, 3e.

♂. ♀. Ochraceo-testaceus. Clypeus frontalis angustus, transversus, margine infero fortiter arcuato, margine supero in ♀ arcuato in ♂ medio et utrinque sub antennis distincte sinuato. Frons inter antennas tuberculis ocelligeris duobus triangulariter laminato-productis, acutis. Tempora ad oculos lobulo laminato retrorsum nutante in ♂ minore instructa. Occiput ad oculos in auriculam laminato-triangularem erosam et acutam elevatum. Summus vertex in medio in ♂ unispinosus, in ♀ trispinosus. Pronotum subsellaeforme, subscyphoideum, ampliacione maxima ante medium sita, supra insertionem coxarum rotundata, angulis anticis acutis, in ♀ spinosis, margine antico rotundato utrinque distincte sinuato, marginibus lateralibus minute denticulatis a medio retrorsum convergentibus, margine postico rotundato utrinque sinuato. Discus pronoti lobis lateralibus deflexis, sulco transverso profundo, medio parum depressus, in prozona spina utrinque ante sulcum, alteraque in metazona utrinque pone sulcum armatus, carina media ♀ humili percurrente, in prozona in spinas duas graciles acutissimas, secunda antrorsum nutante, in metazona in spinas duas nec non in lobulum interpositum triangularem erosulum elevata, carina media ♂ eodem modo constructa, sed spinis lobuloque minutis. Elytra ♂ abdomine longiora, subpellucida, iridescentia, marginibus subparallelis, area costali angusta

ferruginea, fusco maculata, area discoidali stigmate albicante triangolari, antice et postice fusco notato, venis longitudinalibus albidis nigro interrupte strigatis, inter venas longitudinales serie duplici areolarum instructa. Alae ♂ hyalinae, venis ochraceis, vena discoidali ad apicem furcata. Elytra ♀ laminam supraanalem liberantia, opaca, ochraceo-terrosa, venis elevatis, vitta nigra obliqua signata. Alae ♀ ochraceae, opacae area discoidali apice late nigro fasciato. Abdomen ♂ angustum, marginibus parallelis, nigrum. Abdomen ♀ ovoideo-inflatum, ochraceum, latum, medio carinatum, segmentorum angulis posticis in lobum magnum denticulatum productis. Prosternum atrum medio flavo fasciatum. Mesosternum atrum margine antico flavo fasciato. Coxae anticae flavae, fusco punctatae et maculatae, in utroque sexu minutissime subobsolete denticulatae. Trochanteres antici intus nigri. Femora antica intus fusco marmorata, spinis marginalibus pallidis. Tibiae anticae intus fusco bifasciatae. Femora tibiaeque 4 postica obsolete fusco trifasciata. Metatarsi omnes fusco obsolete triannulati. Tarsorum omnium articuli apice infuscati. Lamina subgenitalis ♂ elongata stylis minutis pallidis instructa. Cerci breves, cylindrici, articulo apicali subito angustato, minimo, acutissimo. Lamina supraanalis ♀ magna, elongata, triangularis, marginibus rotundatis, acuta, tectiformiter carinata. Cerci breves, acutissimi.

		♂	♀
Long. corp.	mm.	20	23
» pron.	»	4,5	5,5
Lat. »	»	3	4
Long. elytr.	»	15,5	14,5

Due maschi ed una femmina dalla Nuova Guinea (Museo Berlino), un altro maschio raccolto da Lamberto Loria nell'agosto del 1890 a Bujakori nella Nuova Guinea meridionale (Mus. civ. Genova).

2. *M. lobifrons* Stal.

Paroxypilus lobifrons STAL Syst. Mant. 1877, p. 8. — WESTWOOD
Rev. Mant. 1889, p. 4. — KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 207.
— GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 7.
Paroxypilus lobifrons WOOD-MASON Cat. Mant. 1889, p. 2.

Non conosco questa specie del Queensland, ma a giudicare dalla struttura del capo e dei femori anteriori non parmi esservi dubbio di sorta che appartenga a questo stesso genere.

3. *M. (?) costalis* Westw.

Amorphoscelis costalis WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 28. — KIRBY
Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 208.
Metoxypilus (?) costalis GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144
1912, p. 6.

Specie dell'isola Dorei a me sconosciuta che probabilmente appartiene a questo genere.

4. Gen. **Gyromantis** Giglio-Tos.

Gyromantis GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144. 1912, p. 7.

Uterque sexus alatus, foeminae autem elytris alisque abbreviatis. Caput pronoto valde latius oculi rotundati prominentes. Clypeus frontalis angustus, transversus, margine infero arcuato, margine supero medio arcuato utrinque sub antennis sinuato. Frons inter antennis lamina ocelligera tridentata instructa, dentibus lateralibus acutis majoribus. Occiput ad oculos conico acute auriculatum. Pronotum subrhomboideum, longius quam latius, angulis lateralibus dente spiniformi instructis, disco deplanato a lobis

lateralibus deflexis utrinque carina signato, prozona ante sulcum transversum metazona pone sulcum utrinque spina armatis, carina media percurrente, ante marginem posticum in lobo triangulari elevata. Elytra ♂ pellucida abdomine longiora. Alae pellucidae. Elytra ♀ opaca abdomine breviora. Alae subpellucidae, venis crassis. Abdomen medio carinatum, segmentis utrinque in lobos triangulares acutos productis. Coxae anticae in ♂ inermes, in ♀ minutissime spinulosae. Femora antica basi incrassata, apicem versus gradatim attenuata, margine supero vix arcuato, spinis discoidalibus tribus, spinis marginalibus externis 4, internis 3 (spina apicali excepta) armata, margine interno spinuloso subrecto, parte ante sulcum unguicularem minute spinuloso pectinata. Tibiae anticae intus per totam longitudinem minute spinulosae, extus inermes, apicem versus ampliatae extus sulcatae. Metatarsi articulis coeteris simul sumptis longiores. Lamina supraanalis ♀ magna, elongata, triangularis, carinato-compressa. Cerci breves, conici, acutissimi.

Species unica : **G. Kraussii** Saus.

G. Kraussii Sauss.

- Haania Kraussii* Saussure Mél. orth. IV fasc. 1872, p. 75, pl. 9, fig. 26, 26a, 26b. — WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 4.
Paraoxypilus Kraussii STAL Syst. Mant. 1877, p. 8. — KRAUSS Orth. Austr. Malay. Arch. 1902, p. 746. — KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 207.
Phthersigena Kraussii WOOD-MASON Ann. Mag. Nat. Hist. 4 ser. vol. XX, 1877, p. 77.
Paroxypilus Kraussii WOOD-MASON Cat. Mant. 1889, p. 2.
Gyromantis Kraussii GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 7, Tav., fig. 4, 4a, 4b, 4c, 4d.

♀. Flavo-ochracea vel grisea minutissime fusco punctata. Clypeus frontalis nigro fasciatus, angustus, transversus,

margine infero valde arcuato, margine supero medio arcuato utrinque sinuato. Oculi rotundati prominentes. Frons inter antennis lamina ocelligera tridentata instructa, dentibus lateralibus majoribus. Tempora ad oculos granulo minuta instructa. Vertex medio bisulcatus. Occiput ad oculos in auriculas conicas acutas productum. Pronotum oblongo-rhomboideum, angulis lateralibus in dentem acutum triangularem productis, marginibus minute denticulatis, margine antico et postico fortiter incurvis, marginibus lateralibus retrorsum convergentibus, metazona quam prozona distincte longiore. Discus pronoti medio deplanato, lobis lateralibus deflexis a disco medio carinis longitudinalibus signatis, carinis ipsis a sulco transverso profunde interruptis, in prozona antrorsum, in metazona retrorsum convergentibus, ante et pone sulcum transversum utrinque spina acuta armatis. Carina media pronoti ad marginem anticum in lobulum minutissimum elevata, dehinc humilis, sulco transverso angustissime intersecta, ante marginem posticum in lobum late triangularem, acutum, utrinque obtuse bituberculatum elevata. Elytra ochracea fusco punctata vel reticulata, opaca, apicem segmenti tertii abdominalis haud attingentia, apice late rotundato, area costali modice lata ad apicem perducta, vena mediastina nigra a vena radiali anteriore remota, vena radiali anteriore incrassata, area discoidali cum area costali angulum rectum efficiente, stigmate albido lineari obliquo pone medium sito. Alae pallide ochraceae, subopacae, venis crassis nigris instructae. Abdomen ovatum, latum, deplanatum, segmentorum angulis posticis triangulariter productis, acuminatis, segmentis omnibus medio carinatis, segmento tertio margine postico medio bilobo elevato. Coxae anticae flavae, minutissime spinulosae. Trochanteres antichi flavi. Femora antica flava vel flavo-rufa, intus minutissime sparsim granulosa. Tibiae anticae ungue concolori. Femora 4 postica superne fusco quadriannulata. Tibiae 4 posticae fusco trian-

nulatae. Tarsorum omnium articuli apice fusco, metatarsis omnibus apice annuloque medio fuscis. Prosternum atrum medio flavo bipunctato. Mesosternum flavum, fascia lata ante marginem anticum atra. Lamina supraanalis magna, elongata, triangularis, marginibus rotundatis, tectiformiter carinata. Cerci breves, conici, acutissimi.

Long. corp.	mm. 15
» pron.	» 7
Lat. »	» 5
Long. elytr.	» 9.5

Due sole femmine da N. W. Australia (Mus. Berlino).

Altre località: Swan River, (S a u s s u r e), Australia boreale (S t a l, W o o d - M a s o n), Queensland (W e s t - w o o d, K r a u s s), Trinity Bay (W o o d - M a s o n).

Il maschio descritto da W o o d - M a s o n differisce per essere più gracile e snello. Ocelli come al solito più grandi. Carena mediana del pronoto non sviluppata in un lobo triangolare alla sua estremità. Organi del volo membranosi, che si estendono per circa un quarto della loro lunghezza al di là dell'apice dell'addome: elitre semitrasparenti bruno-bianchiccie, con una striscia bruno-scura che si estende dalla base per circa tre quarti della lunghezza dell'area mediastina: le ali affatto pellucide col margine anteriore bruniccio.

5. Gen. **Phthersigena** Stal.

Phthersigena STAL, Ort. quaed. Afric., 1871, p. 400. — GIGLIO-TOS, Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 7.

Uterque sexus alatus. Caput thorace latius, oculis promineis. Clypeus frontalis transversus, angustus, arcuatus. Tubercula occipitalia obtusa. Pronotum disco inermi, subscyphoideum, in medio haud depressum, margine antico arcuato, utrinque sinuato, marginibus lateralibus a mar-

gine postico antrorsum usque ad sulcum transversum divergentibus, ibique rotundatis, angulis anticis dente minuto in ♂ acuto, in ♀ obtuso instructis. Discus pronoti non-nihil deplanatus, in ♀ obtusissime obsolete tuberculatus, lobis deflexis in ♂ carina signatis, in ♀ fere rotundatim insertis, carinula media in ♂ subtili sed distincta in dimidio postico prozonaevanescente, in ♀ obsoleta. Elytra et alae in utroque sexu perfecte explicata. Coxae anticae in utroque sexu inermes. Femora antica parum ampliata, margine supero vix arcuato, integro, spinis discoidalibus 3 armata, margine interno leviter sinuato ante sulcum unguicularem minute spinuloso pectinato, dehinc spinis 3 armata, margine externo spinis 4 armato (spina apicali excepta). Tibiae anticae breves utrinque inermes, intus apice nonnihil ampliato, subtus spinuloso pectinato. Metatarsi omnes articulis coeteris simul sumptis longiores. Lamina supraanalis ♂ brevis, triangularis. Lamina subgenitalis ♂ elongata, stylis instructa. Cerci ♂ breves articulo apicali acutissimo. Lamina supraanalis ♀ magna, triangularis, apice anguste rotundato, tectiformiter carinata. Cerci ♀ breves, acuminati.

Species unica: **Ph. conspersa** Stal.

Ph. conspersa Stal.

Phthersigena conspersa STAL, Orth., quaed., afrie. 1871, p. 401. — GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 8, Tav., fig. 5, 5a, 5b.

Haania conspersa SAUSSURE, Mél. Orth. IV fasc. 1872, p. 76.

Paraoxypilus conspersus STAL, Syst. Mant. 1877, p. 9. — KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 207.

Paroxypilus conspersus WOOD-MASON, Cat. Mant. 1889, p. 3.

Haania (Phthersigena) conspersa WESTWOOD, Rev. Mant. 1889, p. 4.

Paraoxypilus carbonarius BRUNNER, (*in schedis*).

♀. ♂. Cinereo-fusca, punctis fuscis conspersa. Clypeus frontalis transversus, angustus, arcuatus. Antennae ♂ ni-

grae, ♀ anguste flavo pluriannulatae. Tubercula occipitalia ad oculos triangularia, in ♂ breviora. Pronctum disco inermi, angulis anticis in ♂ acute in ♀ obtuse triangulariter productis, marginibus lateralibus a margine postico antrorsum ad sulcum transversum divergentibus ibique non-nihil rotundatis, margine antico rotundato utrinque sinuoso, disco in medio haud depresso, sulco transverso distincto, arcuato, carina media in ♂ distincta sed humili, in ♀ obsoleta, lobis deflexis cum disco medio sub-deplanato (in ♀ obtusissime et obsolete tuberculato) carinis obtusis efficientibus. Elytra ♂ pellucida undique fusco nubeculoso maculata, abdomine valde longiora, angusta. Alae ♂ subhyalinae, venis fuscis, vena discoidali ante apicem furcata, elytris valde longiores. Elytra ♀ opaca abdomini subaeque longa, cinerea, maculis velutinis fuscis marmorata. Alae ♀ elytris aequae longae, hyalinae, apice subopaco, fusco vittato. Abdomen in utroque sexu lineare, in ♂ angustius et deplanatum. Coxae anticae ♂ albae, intus ima basi et apice nigro maculatae, in ♀ dimidio basali infuscato. Trochanteres antichi intus nigri. Femora antica intus fere tota fusca vel nigricantia. Metatarsi omnes fuscis, flavo-pallido biannulati. Femora tibiaeque 4 postica fusca, flavo biannulata.

	♂	♀
Long. corp.	mm. 18	20
» pron.	» 3	4
Lat. »	» 2.5	3.5
Long. elytr.	» 17	15

Due maschi da Capo York e dal Queensland, ed una femmina da Rockhampton (Mus. Berlino).

Altre località: Capo York (Stal.).

La conoscenza della femmina, finora non descritta, mi autorizza a far rivivere il gen. *Phthersigena* Stal, finora reso sinonimo di *Paraoxyphilus*. Certo i maschi presentano una qualche somiglianza, soprattutto per la forma del pro-

noto, con quest' ultimo genere, ma ne sono distinti per la mancanza di spine alle anche anteriori e per altri caratteri. La femmina poi, per avere le ali ed elitre lunghe, per la mancanza di spinule alle anche anteriori, per la forma del pronoto è totalmente diversa dalle femmine del gen. *Paraoxyphilus*.

I tre esemplari descritti portano un' etichetta con la scritta: *Paraoxyphilus carbonarius* Brun.

PERLAMANTES.

Mentre i *Paraoxyphili* non si estendono all' infuori dell' Australia e della Nuova Guinea, i *Perlamanti* abitano l' Asia e soprattutto l' Africa, pur estendendosi anche alle regioni circummediterranee dell' Europa. Westwood cita bensì una specie (*Amorphoscelis pellucida*) come abitante l' Australia (Adelaide) e l' isola di Ceylon, ma questa distribuzione merita riconferma. Certo è che il maggior numero di specie finora conosciute appartiene all' Africa tropicale.

Il genere più ricco di specie è il gen. *Amorphoscelis*. Gli altri non contengono che una o due specie, di cui *Perlamantis Alibertii* abita la Tunisia, la Spagna, e la Francia meridionale.

6. Gen. **Amorphoscelis** Stal.

Amorphoscelis STAL Orth. quaed. afric. 1871, p. 401. — Syst. Mant. 1877, p. 7. — WOOD-MASON Cat. Mant. 1889, p. 4. — GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 8.

Uterque sexus alatus. Caput thorace latius, oculis rotundatis, prominentibus, clypeo frontali angusto, transverso, arcuato, margine supero medio rotundato vel truncato utrin-

que sinuato, clypeo faciali prominulo ruguloso. Occiput utrinque ad oculos tuberculatum. Pronotum breve, latius quam longius, vel aequè latum ac longum, lobis lateralibus rotundato deflexis, carina in metazona carinulaque transversa ad sulcum transversum distinctis, marginibus antico et postico medio bituberculatis, ampliamente nulla, medio transversim interdum subdepresso, antice posticeque subaeque latum. Elytra angusta, opaca vel hyalina. Coxae anticae inermes. Femora antica spina discoidali unica armata, marginibus utrinque inermibus. Tibiae anticae utrinque omnino inermes. Metatarsi articulis coeteris unitis longiores. Lamina sopraanalis triangularis transversa. Lamina subgenitalis ♂ modice elongata, stylis instructa. Cerci elongati graciles, articulo apicali dilatato.

Species typica: **A. annulicornis** Stal.

Le specie di questo genere sono in prevalenza africane. Alcune però (*A. annulicornis*, *A. pellucida*, *A. borneana*), abitano le regioni orientali dell'Asia e, secondo Westwood, anche l'Australia (*A. pellucida*). Sono tutte di piccole dimensioni e presentano una certa difficoltà alla determinazione.

Nel dare la tavola dicotomica seguente mi sono attenuto il più che era possibile a caratteri comuni ai due sessi.

1. *Coxae omnes totae nigrae, corpus subtus totum atrum.*
2. *Vertex unicolor* 1. **A. pulchella** Giglio-Tos.
- 2.2. *Vertex fascia transversa nigra signatus.*
- 2. **A. simulans** Giglio-Tos.
- 1.1. *Coxae omnes saltem partim testaceae.*
2. *Corpus subtus totum nigrum.*
3. *Femora 4 postica pallida, unicoloria, ima basi nigra.*
- 3. **A. ascalaphoides** Bol.

3.3. *Femora 4 postica fusco annulata.*

4. *Coxae anticae intus basi, medio et apice nigro fasciatae* 4. **A. annulicornis** Stal.

4.4. *Coxae anticae intus a medio basim versus fuscescentes.*

5. *Clypeus frontalis niger* 5. **A. tigrina** Giglio-Tos.

5.5. *Clypeus frontalis capite concolor*
 6. **A. borneana** Giglio-Tos.

2.2. *Corpus subtus totum, vel saltem partim testaceum, interdum fusco maculatum.*

3. *Carinula metazonae pronoti in cristulam elevata* .
 7. **A. carinata** Bol.

3.3. *Carinula pronoti humilis.*

4. *Coxae anticae intus fusco fasciatae vel vittatae.*

5. *Alae hyalinae.*

6. *Vertex et pronoti discus nigro maculati* . .
 8. **A. Bolivarii** Giglio-Tos.

6.6. *Vertex et pronoti discus concolores.*

7. *Elytra densius reticulata, venis spuriiis inter venas longitudinales apicem versus instructa* 9. **A. grisea** Bol.

7.7. *Elytra laxè reticulata, venis spuriiis nullis vel una* 10. **A. orientalis** (♂) Giglio-Tos.

5.5. *Alae infumatae. Elytra ♀ opaca.*

6. *Alae ♀ basi concolore.*

7. *Corpus subtus nigrum, meso- et metasternis inter coxas testaceis*
 10. **A. orientalis** (♀) Giglio-Tos.

7.7. *Corpus subtus testaceum, meso- et metasternis inter coxas nigris*
 11. **A. opaca** Bol.

6.6. *Alae ♀ basi laete viridi*
 12. **A. elegans** Giglio-Tos.

4. *Coxae anticae intus unicolores.*

5. *Femora antica intus fusco vittata vel maculata.*

6. *Clypeus frontalis niger. Antennae, basi excepta, nigrae. Alae infumatae.*
7. *Elytra venis pallide virescentibus. Cerci articulo apicali suborbiculari articulis coeteris simul sumptis brevior*
. 13. A. annulipes Karsch.
- 7.7. *Elytra venis nigris. Cerci longissimi, articulo apicali longissimo, foliaceo, articulis coeteris simul sumptis aequae longo*
. 14. A. caudata Giglio-Tos.
- 6.6. *Clypeus frontalis concolor. Antennae nigro annulatae. Alae hyalinae.*
7. *Pectus et pleurae nigra*
. 15. A. abyssinica. n. sp.
- 7.7. *Pectus et pleurae concoloria.*
8. *Cerci ♂ articulo apicali minuto, subovato, coeteris unitis brevior*
. 16. A. Griffinii Giglio-Tos.
- 8.8. *Cerci ♂ articulo apicali coeteris unitis subaeque longo apice subtruncato*
. 17. A. laxeretic Karsch.
- 5.5. *Femora antica intus concoloria.*
6. *Cerci articulo apicali ovato-elliptico, coeteris subaeque longo*
. 18. A. pallida Giglio-Tos.
- 6.6. *Cerci articulo apicali longissimo elongato-elliptico coeteris longior*
. 19. A. pulchra Bol.

1. **A. pulchella** Giglio-Tos.

Amorphoscelis pulchella GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, pag. 10, Tav., fig. 6, 6a.

♀. Superne pallide virescens, elytris medio nigro fasciatis, subtus tota nigra, nitens. Caput testaceum punctis mi-

nimis fuscis irroratum, vertice concolore. Palpi nigri. Clypeus facialis prominulus margine inferio medio angulariter inciso. Clypeus frontalis transversus arcuatus, margine supero medio rotundato truncato utrinque fortiter sinuato. Tempora ad oculos margine tridentato-lobato. Antennae virescentes a tertio basali annulis fuscis apicem versus latioribus fasciatae. Pronotum tuberculis binis anticis et posticis acutis. Elytra abdomine longiora (?) densissime areolata, subopaca, pallide virescentia, fascia media in area costali late furcata, maculisque 4 in area costali nigris. Alae dilute flavescentes, area costali flavo-rufa ante apicem nigro trimaculata. Coxae anticae inermes, nigrae nitentes. Trochanteres antichi nigri. Femora antica intus et extus testaceo-virescentia medio latissime infuscata. Tibiae anticae virescentes apice nigro. Coxae 4 posticae totae nigrae. (Pedes 4 postici et apex abdominis desunt).

Long. corp.	mm.	19 (?)
» pron.	»	3
Lat. »	»	4
Long. elytr.	»	16

Una sola femmina da Massonso (Landschaft Kombe bis Landschaft Sange). (Mus. Berlino).

Graziosa specie facilmente riconoscibile per la struttura delle elitre molto fittamente areolate e quasi opache come quelle di alcuni coleotteri e per la fascia nera trasversale sulle elitre.

2. *A. simulans* Giglio-Tos.

Amorphoscelis simulans GIGLIOS-TOS Gen. Ins. Perlamantinae. fasc. 144, 1912 p. 10.

♂.♀. *A. pulchellae* similis sed distincta: fronte super ocellos fascia transversa triangolari nigra utrinque ad oculos, superne ad occipitem perducta ornata, elytris ♀ area

costali a basi ad medium olivaceo infuscata, dehinc maculis 4-5 seriatis ornata; fascia transversa elytrorum pallide olivacea ad marginem anticum valde ampliata, haud furcata, nec non macula basali olivacea triangularis; alis hyalinis, venis pallide flavidis: elytris ♂ hyalinis laxe reticulatis, area costali serie macularum 6-7 nigris ornata, area discoidali fascia transversa obliqua fusca ad marginem anticum ampliata, ante marginem posticum interrupta, punctisque nonnullis fuscis ornata, inter venas longitudinales obliquas serie unica areolarum instructa, quapropter venulis spuriis interpositis nullis, alis ♂ hyalinis costa ante apicem nigro bimaculata; femoribus 4 posticis basi late, annuloque angusto medio nigris; tibiis 4 posticis medio et apice nigro annulatis; metatarsis omnibus basi, medio et apice nigro annulatis, tarsorum omnium articulis apice anguste nigro; femoribus anticis extus fascia nigra transversa ornatis, (♀ apex abdominis deest): cercis ♂ articulo apicali vix ampliato, ellyptico, suborbicolari.

		♂	♀
Long. corp.	mm.	17	17 (?)
» pron.	»	2	3
Lat. »	,	2,5	3,5
Long. elytr.	»	13	16

Un maschio da Kratoki nel Togo ed una femmina da Mundame nel Kamerun (Mus. Berlino).

3. *A. ascalaphoides* Bol.

Amorphoscelis ascalaphoides BOLIVAR Ueber die Gatt. *Amorphoscelis*, 1908, p. 514, fig. 2. — GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 8.

♂. Superne pallide straminea, inferne fere tota castanea. Clypeus frontalis angustus, margine infero obtuse rotundato angulato, margine supero medio truncato, utrinque

fortiter sinuato. Tuberculum ocelligerum fuscum utrinque linea subtili nigra arcuata ad oculos extensa. Margines temporum ad oculos obtusissime obsoleteque bilobi, macula fusca signati. Summus vertex medio sulco subtili signato, utrinque foveola impressus. Tubercula occipitalia obtusa, rotundata. Antennae basi nigra, articulo basali pallido, dehinc nigrae flavo annulatae (1). Tubercula antica et postica pronoti acuta. Discus pronoti utrinque ad marginem anticum et ante marginem posticum foveola impressa nigra signatus, margine postico subtruncato, medio angulariter subsinuato. Elytra abdomine longiora, hyalina, laxe reticulata, area costali maculis nigris 4-5 signata, area discoidali venis pallidis rare nigro signatis, macula stigmaticali nubeculisque nonnullis sparsim ornata, venis spuriiis apicem versus instructa. Alae hyalinae venis pallidis, area costali maculis 2 minimis maculisque 2 majoribus fuscis ante apicem signata, vena discoidali a medio furcata triramosa, vena prima areae analis ante medium furcata, triramosa. Pectus atrum, metasterno ante coxas testaceo. Venter testaceum segmentis utrinque macula magna nigra signatis, medio margineque postico pallidis. Coxae anticae intus castaneae, nitidae, apicem versus flavo-testaceae. Trochanteres antiqui utrinque ad femora nigro limbati. Femora antica intus flava, ima basi, maculaque a spina discoidali fere ad apicem extensa in dimidio infero castaneis. Tibiae anticae intus nigrae, basi flava, ungue nigro basi annulo angusto flavo signato. Coxae 4 posticae testaceae. Femora 4 postica pallide straminea, basi anguste nigra. Tibiae 4 posticae femoribus concolores apice nigro fasciato. Metatarsi omnes pallidi basi, medio et apice nigro annulatis. Tarsorum omnium articulus 2 basi et apice nigro, coeteri nigri. Cerci brevius-

(1) In questa specie l'anellatura delle antenne è data dal fatto che la base di ogni due articoli è gialla: cosicchè un articolo ha la base gialla e l'apice nero ed il seguente è invece tutto nero.

sculi, articulo ultimo lato, ovato-ellyptico, paulo longiore quam latiore, articulis coeteris simul sumptis vix brevior.

Long. corp.		mm.	19
» pron.		»	2,5
Lat.	»	»	3
Long. elytr.		»	17

Un solo maschio dal Kamerun, gentilmente mandatomi in esame dal dott. Bolivar.

4. *A. annulicornis* Stal.

Amorphoscelis annulicornis STAL Orth. quaed. afric. 1871, p. 401. — Syst. Mant. 1877, p. 9. — SAUSSURE Mél. Orth. IV fasc. 1872, p. 7. — WOOD-MASON Journ. As. Soc. Bengal, LI, 1882, p. 21. — Cat. Mant. 1889, p. 4, fig. 1, 2, 3. — WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 1, pl. XIV, fig. 10. — BOLIVAR Orth. St. Joseph's College, 1897, p. 303. — KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 208. — GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 8.

♂. Testaceo-grisea, antennis nigris angustissime pallide pluriannulatis. Clypeus frontalis angustus, margine supero medio arcuato exciso, utrinque sinuato. Tubercula occipitalia late rotundata. Pronotum antice et postice acute bituberculatum, carina transversa, carinulaque media distinctis. Elytra abdomine longiora, pellucida, macula stigmaticali maculisque nonnullis costalibus fuscescentibus, vena radialianteriori venisque longitudinalibus nigro et albido alternatim strigatis, areolis inter venas longitudinales obliquas in duplici serie dispositae, quapropter venae spuriae adsunt. Alae subhyalinae, elytris longioribus, venis fuscis albido interruptis. Gula, pectus, venterque atra. Coxae anticae pallidae, ima basi medio et apice nigro fasciatae. Coxae 4 posticae nigrae nitidae basi pallida. Trochanteres antiqui intus fusci. Femora antica intus nigra nitida, basi margi-

nibusque pallidis. Femora 4 postica fusca, pallide trifasciata. Tibiae 4 posticae nigrae, flavo trifasciatae. Metatarsi omnes flavescentes, basi, medio et apice nigro annulati. Tarsorum omnium articuli 2-3 basi et apice nigris, medio flavo, 4-5 toti nigri. Cerci breves, articulo apicali coeteris simul sumptis subaeque longo a basi ad apicem ampliato, ibique subtruncato.

Long. corp.		mm.	18
» pron.		»	2,5
Lat. »		»	3
Long. elytr.		»	15

Un solo maschio da Ceylon (Mus. Berlino) ed un altro da Dibrugahr nel N. E. Assam (Mus. Calcutta).

Altre località: India orientale (Stal), Calcutta, Nazee-rah, Assam, Khurda, Orissa (Wood-Mason), Maduré (Bolivar), Darjeling (Westwood).

In verità sono un po' dubbioso, se la specie creduta e figurata da Wood-Mason come *A. annulicornis* Stal corrisponda veramente a questa specie. L'articolo apicale dei cerci nell'esemplare da me sopra descritto come *A. annulicornis* (cui parmi corrispondere bene in tutti gli altri caratteri) non coincide perfettamente nella forma con quello descritto e figurato da Wood-Mason (fig. 1), perchè non è perfettamente ellittico ma quasi triangolare, cioè si allarga dalla base all'apice gradatamente conservando i margini laterali quasi diritti e non ricurvi e all'apice poi è quasi tronco. Siccome però la figura del Wood-Mason si riferisce alla femmina e l'esemplare da me descritto è un maschio, potrebbbe darsi anche che si trattasse di una differenza sessuale. L'esemplare di Dibrugarh nell'Assam, avuto in seguito dal Museo di Calcutta, è pure un maschio e concorda perfettamente con quello di Ceylon.

5. *A. tigrina* Giglio-Tos.

Amorphoscelis tigrina GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 10.

♂. Testaceo-olivacea. Caput minute fusco punctatum, clypeo frontali fusco, vitta subtili ab ocello medio ad occipitem perducta nigra, antennis fusco annulatis, marginibus temporum ad oculos obsolete tridentatis, tuberculis occipitalibus subacutis. Pronotum tuberculis anticis et posticis obtusis, lobis deflexis infuscatis. Elytra abdomine longiora subpellucida, modice laxe reticulata, area costali ad venas transversas parallelas fusco olivaceo maculata, vena radiali anteriori nigro albidoque alternatim striolata, area discoidali macula basali, fascia obliqua stigmaticali, nec non nubeculis plurimis olivaceo-fuscis ornata, venis spuriis pone medium instructa. Alae hyalinae, costa apicem versus olivaceo-pellucida, fusco maculata, venis pallidis, vena discoidali a medio furcata triramosa, vena prima areae analis ante medium furcata, triramosa. Corpus subtus totum nigrum. Pedes pallidi. Femora antica intus apicem versus infuscata. Tibiae anticae intus apice nigro fasciato. Tibiae 4 posticae basi, medio et apice fusco fasciatae. Metatarsi omnes fusco trifasciati. Tarsorum omnium articuli 2-3 basi et apice infuscatis, 4-5 fuscis. Cerci? (apice mutilato).

Long. corp.		mm.	19
» pron.		»	3
Lat.	»	»	3.5
Long. elytr.		»	16

Un solo maschio da Thiés-Senegal (Mus. Berlino).

6. *A. borneana* Giglio-Tos.

Amorphoscelis borneana GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 9.

♂. Testaceo-fulva, antennis ut in *A. grisea* nigro annulatis. Vertex utrinque infuscatus. Tubercula antica et postica pronoti subacuta. Elytra hyalina, abdomine vix longiora, laxe reticulata, area costali subopaca fusco olivaceo maculata, area discoidali vena radiali anteriori venisque obliquis albidis, nigro interruptis, macula basali, macula stigmatali maculisque nebulosis nonnullis ante apicem fusco-olivaceis ornata, venis spuriis inter venas obliquas nullis. Alae hyalinae, costa flavescente, vena discoidali a medio furcata triramosa, vena prima longitudinali areae analis ante medium furcata, triramosa. Corpus subtus ferrugineum. Coxae anticae intus basi ferruginea apicem versus pallidiores. Trochanteres antichi cum apice coxarum concolores. Femora antica intus medio fusco vittata. Tibiae anticae apice nigro. Femora 4 postica flavo testacea. Tibiae 4 posticae flavescentes obsolete fusco trifasciatae. Tarsorum omnium articuli apice nigro, metatarsis interdum medio obsolete fusco fasciatis. Cerci? (mutilati).

Long. corp.		mm. 19
« pron.		» 3
Lat.	»	» 2.5
Long. elytr.		» 15

Due soli maschi da Borneo (Mus. Sarawak).

Questa specie per la colorazione delle elitre somiglia alquanto, a quanto mi pare, a *A. pellucida* Westw., ma il carattere citato nella descrizione dataci da Westwood: « *prothorace ovali plano* » non conviene agli esemplari da me descritti, in cui il torace ha la forma solita, cioè è

alquanto depresso nel mezzo, con due tubercoli anteriori e due posteriori, la carena del pronoto distinta, e la carena trasversale che precede il solco trasversale ben distinta specialmente ai lati.

7. *A. carinata* Bol.

Amorphoscelis carinata BOLIVAR Ueber die Gatt. *Amorphoscelis*, 1908, p. 517, fig. 6. — GIGLIO-TOS Gen. Ins. *Perlamantinae*, fasc. 144, 1912, p. 9.

♂. ♀. Pallide flavo-testacea, summo vertice macula nigra media signato, fronte maculis minimis nigris supra basim antennarum signata. Clypeus frontalis angustus, arcuatus, margine supero medio arcuato utrinque sinuato. Antennae fuscae anguste flavo annulatae. Temporum margines oculares minute conico bituberculati, in ♂ obsolete. Pronotum antice acute, postice obtuse bituberculatum, carinula media in dimidio postico metazonae in lobum triangularem acuminatum elevata. Elytra ♂ abdomine longiora, hyalina, maculis nubeculosis fuscescentibus hic et illuc ornata, laxe reticulata, inter venas longitudinales obliquas serie unica areolarum instructa. Alae ♂ hyalinae, costa apicem versus nubeculis tribus obsolete maculata, vena discoidali a medio, vena prima longitudinali areae analis pone medium furcatis. Elytra ♀ abdomine subaeque longa, angusta, flava, dimidio antico dense areolato, dimidio postico laxius reticulato, undique maculis fuscescentibus praesertim ad marginem anticum ornata. Alae ♀ infumatae, margine antico ferrugineo, opaco, vena discoidali pone medium, vena prima longitudinali areae analis a medio furcatis. Pedes antichi flavi, coxis extus obsolete fusco bifasciatis. Femora 4 postica tota flava. Tibiae 4 posticae pallide flavescens basi, medio et apice nigro fasciatae. Metatarsi omnes basi, medio et apice nigro annulati. Tarsorum omnium articulus secundus basi et apice, articulus tertius apice tantum, quartus et

quintus toti nigri. Meso- et metapleurae nigro maculatae. Abdomen superne fuscum, subtus testaceo-pallidum fusco punctatum. Cerci elongati graciles articulo apicali ovato, parum ampliato.

	♂	♀
Long. corp.	mm. 17	21
» pron.	» 3	3
Lat. »	» 2	2
Long. elytr.	» 14	16

Una femmina dal Kamerun gentilmente inviata in comunicazione dal Dott. Bolivar ed un maschio da Johann Albrechtshöhe nel N. Kamerun (Mus. Berlino).

La carena crestatà del pronoto è caratteristica di questa specie.

8. *A. Bolivarii* Giglio-Tos.

Amorphoscelis Bolivarii GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 9.

♀. Viridis, fusco maculata. Vertex nigro maculatus. Margines temporum ad oculos tridentatus. Antennae nigrae, basi pallidiores, anguste flavo annulatae (1). Pronoti discus utrinque nigro maculatus, tuberculis anticis et posticis acuminatis, carinula media perspicua. Elytra abdomini aequae longa, laxe reticulata, viridia, pellucida, nubeculis fuscis dilute maculata, vena mediastina in dimidio areae costalis percurrente, venis obliquis albido et fusco interruptis, venis spuriis praesertim apicem versus interpositis. Alae hyalinae iridescentes, costa virescente apicem versus fusco dilute maculata, apice ipso infuscato, vena discoidali triramosa. Coxae anticae flavo-virescentes basi, medio, et apice nigro fasciatae. Femora antica viridia extus fusco punctata, ima basi nigro fasciata, intus vitta basali maculaque in sulco

(1) Gli anelli gialli alle antenne non si trovano alla base di ognuno degli articoli, ma alla base di uno ogni due articoli. Così che un articolo ha l'anello giallo alla base, e il seguente è interamente nero.

unguiculari fusco-nigricantibus. Femora 4 postica viridia, fusco bifasciata. Tibiae 4 posticae virides, pone basim medio, et apice annulis fuscis nigro marginatis ornatae. Metatarsi omnes pallide virides, basi, medio et apice nigro annulati. Tarsorum omnium articuli 2-3 basi et apice nigri, articuli 4-5 nigri, unguiculis pallidis, articulus 5 tarsorum anteriorum pallide viridis, extremo apice nigro, unguiculis pallidis. Meso- et metapleurae nigro maculatae. Abdomen fulvo-testaceum, segmentis subtus utrinque macula nigra notatis. Cerci longiusculi testacei, articulo apicali parum ampliato, orbiculari, nigro.

Long. corp.		mm.	21
» pron.		»	3
Lat.	»	»	25
Long. elytr.		»	18

Una sola femmina da Johann-Albrechtshöhe nel Nord Kamerun (Mus. Berlino).

9. *A grisea* Bol.

Amorphoscelis grisea BOLIVAR Ueber die Gatt. *Amorphoscelis*, 1908, p. 515, fig. 3 — GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 9.*

♂. Testaceo-flavescens. Clypeus frontalis fuscus. Tubercula occipitalia subacuta. Margines temporum ad oculos vix sinuati sed haud dentati. Pronotum tuberculis anticis et posticis subacutis. Antennae testaceo-pallidae, nigro annulatae (1). Elytra hyalina, fusco maculata, abdomine vix longiora, ante apicem sensim latiora, apice ipso subangulato, area costali seriatim fusco maculata, vena radiali anteriori venisque longitudinalibus-obliquis albido nigroque

(1) L'anellatura delle antenne è in questo caso così fatta: nel primo terzo basale delle antenne tutti gli articoli sono sottilmente cerchiati di nero all'estremità, ma poi uno ogni due articoli diventa interamente nero, fuorchè un anello chiaro sottilissimo alla base, mentre gli articoli alternanti con questi rimangono gialli e sono solo cerchiati di nero all'apice, come nella parte basale.

interrupte strigatis, area discoidali ima basi, macula stigmatica, nubeculisque duabus, altera media, alteraque praeapicali fuscis, laxe reticulata, inter venas obliquas tantum ante apicem venis spuriis instructa. Alae hyalinae venis fulvis, area costali ante apicem obsolete maculata, vena discoidali venaque prima longitudinali areae analis triramosis. Prosternum ante coxas nigrum, pone coxas flavum utrinque nigro limbatum. Meso- et metapleurae nigro signatae. Coxae anticae intus fuscae apicem versus pallidiores. Trochanteres antichi ad femora fusco limbati. Femora antica intus late infuscata, marginibus pallidioribus. Tibiae anticae intus nigrae basi flava, spina apicali flava apice nigro. Pedes 4 postici flavidi, albido-pubescentes, femoribus annulo praeapicali nigro, tibiis metatarsisque basi, medio et apice nigro annulatis. Tarsorum omnium articuli 2-5 flavi apice anguste nigro. Cerci pilosuli, elongati, graciles, flavi articulo apicali modice ampliato, foliaceo, nigro basi rufescente, duplo longiore quam latiore, margine supero arcuato, margine infero ante apicem sinuato.

Long. corp.		mm. 21
" pron.		» 2
Lat. »		» 2.5
Long. elytr.		» 17

Un solo maschio dal Kamerun, mandatomi gentilmente in comunicazione dal Dott. Bolivar.

Questa specie somiglia un po' a *A. annulicornis*. Ne è distinta soprattutto per la colorazione differente dei piedi, e per la forma dell'articolo apicale dei cerci.

10. *A. orientalis* Giglio-Tos.

Amorphoscelis orientalis GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 10.

♂. ♀. Fusco-ferruginea, antennis fuscis, basi pallidiore, dehinc angustissime pallide annulatis. Margines temporum

ad oculos minute bidentati. Tubercula antica pronoti obtusa, postica acuta. Elytra ♂ abdomini subaeque longa, hyalina, area costali seriatim fulvo-fusco maculata, area discoidali nubecula fulva pone medium ad aream costalem apposita ornata, venis obliquis albido et fulvo strigato-interruptis, venis spuriiis intercalatis nullis. Elytra ♀ abdomine subbrevia, dimidio basali, dimidioque antico ferrugineo-opacis, fusco maculatis, dimidio postico areae discoidalis subpellucido nubeculis plurimis fuscis ornato, area discoidali ad costam dense reticulata dehinc laxe reticulata, venis spuriiis tantum apicem versus instructa. Alae ♂ hyalinae venis pallidis, costa ante apicem fulvo maculata. Alae ♀ infumatae, venis nigris, basi costaue nigris, vena discoidali in utroque sexu a medio furcata. Corpus subtus in ♀ nigrum, meso- et metasterno inter coxas testaceis, in ♂ ferrugineum, meso- et metasterno testaceis, maculis sanguineis signatis. Coxae femoraue antica intus ad marginem anticum vitta fusca longitudinali, in ♀ latiore, ornata. Tibiae anticae in ♀, basi excepta, nigrae, in ♂ apice nigro. Coxae 4 posticae in ♀ subtus nigrae, in ♂ nigro vittatae. Femora tibiaeue 4 posticae obsolete fusco trifasciatae. Metatarsi fusco trifasciati, articulis coeteris apice nigro. Cerci ♂ articulo apicali nigro coeteris unitis aequae longo, foliaceo, margine infero subrecto, margine supero leviter arcuato. Cerci ♀ nigri articulo apicali coeteris subaeque longo, foliaceo, apice quam basi latiore, apice ipso late rotundato-truncato.

		♂	♀
Long. corp.	mm.	17,5	22
» pron.	»	2	3
Lat. »	»	2,5	3,5
Long. elytr.	»	15	16

Tendaguru nell'Africa orientale tedesca (Mus. Berlino).

11. *A. opaca* Bol.

Amorphoscelis opaca BOLIVAR Ueber die Gatt. *Amorphoscelis*, 1908, p. 516. — GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 9.

♀. Testaceo-fulva. Margines temporales ad oculos obtusissime bidentati. Tubercula occipitalia rotundata, extrorsum nutantia. Antennae tenuissimae, fuscae, basi angustissime pallide annulatae. Pronotum antice et postice bituberculatum, tuberculis anticis obtusis, posticis majoribus acutis. Elytra abdomine vix breviora, opaca, ferruginea, area costali pallidiore, area discoidali laxe reticulata, inter venas obliquas, ultra medium, serie duplici areolarum instructa, membrana anali dilute infumata, margine postico apicali sub-pellucido. Alae dilute infumatae; margine antico nigricante, apice pallidiore, venis nigris, vena discoidali a medio, vena prima areae analis vix pone medium furcatis. Coxae anticae intus virescentes, intus puncto basali, nec non dimidio apicali praesertim ad apicem et ad marginem anticum nigricantibus. Trochanteres antiqui ad insertionem femorum nigro vittati. Femora antica virescentia, intus per totam longitudinem vitta nigra ornata. Tibiae anticae apice nigro. Metatarsi omnes basi, medio et apice nigro annulati. Femora 4 postica ante apicem obsolete fusco biannulata. Tibiae 4 posticae obsolete fusco triannulatae. Tarsorum omnium articulus secundus viridis, basi et apice anguste nigris. Tarsorum anticorum articuli 3-5 apice nigro, tarsorum 4 posticorum articuli 3-5 toti nigri. Prosternum atrum. Abdomen superne nigrum, subtus testaceum, segmentis nigro bimaculatis. Cerci longiusculi, fusci, articulo apicali modice ampliato, orbiculari-elliptico.

Long. corp.	mm.	25
» pron.	»	3
Lat. »	»	3
Long. elytr.	»	21

Due femmine di cui una dal Camerun, inviatami gentilmente in esame dal dott. B o l i v a r, l'altra da Johann-Albrechtshöhe nel N. Camerun. (Mus. Berlino).

L'aspetto opaco delle elitre di questa specie è caratteristico, insieme alla tinta affumicata delle ali. B o l i v a r dice nella sua descrizione che le elitre sono densamente reticolate. In realtà esse non sono così densamente reticolate come in *A. pulchella* e *A. simulans* e in questo caso l'opacità dell'elitra, più che dalla fitta reticolatura, è data proprio dalla natura del tessuto dell'elitra che sta tra le maglie e dal pigmento che contiene.

L'ultimo articolo dei cerci, che nell'esemplare del Museo di Berlino è ben conservato e che B o l i v a r non poté vedere nei suoi esemplari, ha press' a poco la forma di un disco un po' ellittico, ed è mediocrementemente dilatato.

12. *A. elegans* Giglio-Tos.

Amorphoscelis elegans GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 9, Tav., fig. 7.

♀. Major, fusca. Caput testaceum, antennis nigris, basi testacea, dehinc in modum *A. ascalaphoidis* flavo annulatis, marginibus temporum ad oculos bidentatis, tuberculis occipitalibus rotundatis extrorsum nutantibus. Tubercula pronoti subacuta. Elytra abdomini aequae longa, opaca, dense reticulata, area costali viridi, fusco maculata, area discoidali fascia obliqua nigro-velutina signata, intus griseo late marginata, dehinc olivaceo-ferruginea, fusco maculata, stigmatate pallidiore, lineari, obliquo, fasciae nigrae obliquae marginem anticum attingente, membrana anali basi laete viridi. Alae infumatae venis nigris, basi late prasina venis pallidis, costa dimidio apicali nigro. Coxae anticae intus, margine postico viridi excepto, totae nigrae nitentes. Femora antica intus nigro vittata. Tibiae anticae basi pallida, apice

nigro. Femora et tibiae 4 postica, metatarsique omnes virescentia, fusco triannulata. Tarsorum omnium articuli 2-3 basi apiceque nigris, 4-5 nigri vel fusci. Prosternum flavo-ferrugineum utrinque nigro marginatum. Mesosternum et metasternum cum meso- et metapleuris atra. Coxae 4 posticae flavae, apice nigro. Venter flavus segmentis utrinque macula nigra ornatis. Cerci longiusculi fulvi, articulo apicali nigro, orbiculari-elliptico, basi angustiore, coeteris simul sumptis brevior, paulo longior quam latior.

Long. corp.	mm.	28
» pron.	»	4
Lat. »	»	4
Long. elytr.	»	22

Due sole femmine da Misahöhe nel Togo e da Johann-Albrechtshöhe nel N. Kamerun (Mus. Berlino).

Questa bella specie, che ricorda un po' nell'aspetto per le dimensioni e per l'opacità e la tinta delle elitre *A. opaca* Bol., si riconosce facilmente fra tutte per la bella tinta verde che adorna le basi delle ali e che lungo l'area discoidale si estende fino alla metà della costa dove è più carica. Ad *A. opaca* somiglia anche per la forma dell'articolo apicale dei cerci e per la colorazione dei piedi, ma ne è distinta oltre che dalla colorazione delle elitre, (dove la fascia obliqua-trasversale presso la base è caratteristica di *A. elegans*) anche per la colorazione del meso- e metasterno che in *A. opaca* sono neri nel mezzo fra le anche e gialli nel resto, mentre in *A. elegans* sono gialli nel mezzo e neri invece ai lati e sulle pleure corrispondenti.

13. *A. annulipes* Karsch.

Amorphoscelis annulipes KARSCH, Kurze Charakt. neuer Mant. a. Kamerun, 1892, p. 145. — Mantod. a. Kamerun, 1894, p. 269, Taf. XIX, fig. 6. — KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 207. —

WERNER Orth. blattaef. 1907, p. 18. — GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 8.

Amorphoscelis micacea BOLIVAR Ueber die Gatt. Amorphoscelis, 1908, p. 516, fig. 5.

♂. ♀. Olivaceo-virescens. Caput olivaceum, clypeo frontali margineque supero clypei facialis atris, antennis nigris concoloribus, basi testacea. Tubercula antica pronoti subobsoleta, postica obtusa. Elytra in utroque sexu abdomini subaeque longa, in ♀ dense areolata areolis fuscis venis viridibus, in ♂ subpellucida, exceptis maculis basilibus subhyalinis undique olivaceo maculata, venis pallidis, venis spuriis instructa. Alae saturate infumatae. Abdomen subtus testaceum pedibus viridibus. Coxae anticae extus fascia media fusca imperfecte fasciatae, intus apice nigro bipunctato. Femora antica intus vitta angusta fusca signata. Femora 4 postica fasciis tribus fuscis utrinque nigro marginatis ornata. Tibiae 4 posticae fusco trifasciatae. Metatarsi omnes nigro trifasciati. Tarsorum omnium articuli 2-3 apice nigro, 4 totus niger, 5 apice nigro. Cerci longi, articulo apicali suborbiculari, paulo longiore quam latiore, dimidio apicali nigro, articulis duobus praeapicalibus apicem versus nonnihil ampliatis.

	♂	♀
Long. corp.	mm. 22	26
» pron.	» 3	4
Lat. »	» 2.5	3.5
Long. elytr.	» 17	19

Una femmina dal Kamerun (il tipo di *A. micacea* gentilmente inviatomi in esame dal Dott. Bolivar), un'altra femmina ed un maschio da Fernando Po (Mus. Parigi).

Altre località: Barombi Station sul lago degli Elefanti nel Camerun (Karsch).

Il tipo di *A. micacea* Bol. non è un maschio, come è segnato nella descrizione, ma una femmina, e non mi pare

che presenti differenze apprezzabili e specifiche da *A. annulipes* Karsch.

14. **A. caudata** Giglio-Tos.

Amorphoscelis caudata GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 9, Tav., fig. 8.

♂. *A. annulipedi* similis sed distincta: elytris fusco nigricantibus, venis nigris, alis nigris, cercis longissimis, articulo apicali valde elongato-elliptico, foliaceo, saltem quadruplo longiore quam latiore, articulis coeteris longiore, articulis duobus praeapicalibus apicem versus ampliatis.

Long. corp.	mm. 22
» pron.	» 3
Lat. »	» 2.5
Long. elytr.	» 17

Un solo maschio da Ndjolé nel Congo francese (Museo civ. Genova).

Specie fra tutte facilmente riconoscibile per il colore scuro delle elitre e delle ali e per il lunghissimo articolo apicale dei cerci stessi.

15. **A. abyssinica** n. sp.

♂. Flavo-testacea. Clypeus frontalis utrinque nigro maculatus. Tubercula occipitalia conica, acuta. Tubercula pronoti acuta. Elytra abdomine longiora, area costali opaca, testacea, nigro punctata et maculata, area discoidali subpellucida in dimidio apicali maculis nubeculosis fuscis ornata, nec non ad venas radiales macula basali, macula stigmatali, maculaque praeapicali lineari fuscis ornata,

ante apicem venis spuriis praedita. Alae hyalinae area costali ante apicem fusco maculata, vena discoidali a medio furcata. Pectus pleuraeque nigra. Venter testaceus utrinque nigro maculatus. Pedes flavo-testacei. Coxae anticae unicolores. Femora antica extus fusco punctata, intus vitta fusca signata. Tibiae anticae apice infuscato. Metatarsi omnes basi, medio et apice fusco fasciati. Tarsorum omnium articuli apice fusco. Tibiae 4 posticae fusco trifasciatae. Cerci articulo apicali ovato, coeteris subaeque longo.

Long. corp.		mm. 16
» pron.		» 2.5
Lat. »		» 2
Long. elytr.		» 14.5

Un solo maschio dall'Abissinia (Mus. Budapest).

16. *A. Griffinii* Giglio-Tos.

Amorphoscelis laxeretic GRIFFINI Ann. Mus. civ. Genova, XLIII, 1908, p. 398.

Amorphoscelis Griffinii GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 9, Tav., fig. 9.

♂. Flavo-mellea. Antennae flavae in modum *A. ascalaphoidis* nigro annulatae. Tubercula occipitalia anguste rotundata. Tubercula pronoti acuta. Elytra hyalina, laxa reticulata, abdomine longiora, costa subpellucida griseo-flavescente, area discoidali macula basali alteraque stigmaticali nec non nubeculis nonnullis flavidis sparsim ornata, venis obliquis fusco strigatis, venis spuriis interpositis in dimidio apicali instructa. Alae hyalinae, venis melleis, vena discoidali a medio furcata, tiramosa. Corpus subtus pedesque flavo-mellei femoribus anticis intus, tibiis anticis apice, tarsorumque omnium articulis apice nigris. Tibiae 4 posticae obsolete fusco fasciatae. Cerci longiusculi, articulo api-

cali ellyptico, modice ampliato, apice fusco, articulis coe-
teris unitis distincte brevior.

Long. corp.		mm. 18
» pron.		» 2.5
Lat. »		» 3
Long elytr.		» 15

Un solo maschio da Punta Frailes nell'isola Fernando
Po, quel medesimo determinato dubbiosamente dal Dottor
Griffini come *A. laxeretic*.

17. *A. laxeretic* Karsch.

- Amorphoscelis laxeretic* KARSCH Mant. a. Kamerun, 1894, p. 270. — KIRBY,
Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 208. — WERNER Orth. blattaef. 1907,
p. 18. — GIGLIO-TOS Gen. ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 9.
Amorphoscelis Horni BOLIVAR Ueber die Gatt. *Amorphoscelis*, 1908,
p. 514, fig. 1.
Amorphoscelis laxeretic var. *cameronensis* WERNER Zur Kenntn. afrik.
Mant. II, 1908, p. 32.

♂. Testaceo-pallida, antennis nigro annulatis (1). Tuber-
cula pronoti obtusa. Elytra abdomine vix longiora, hyalina,
laxe reticulata, area costali olivaceo maculata, vena radiali
anteriori albida, interrupte nigro maculata, nubecula stig-
maticali alteraque praeapicali olivaceo-fuscis, inter venas
obliquas ad apicem venis spuriiis instructa. Alae hyalinae,
costa apicem versus flavo-fusca, vena discoidali ante me-
dium, vena prima areae analis a medio simpliciter furcatis.
Pedes pallidiores. Trochanteres antici intus apice infuscato.
Femora antica intus apicem versus infuscata. Tibiae anti-
cae apice fusco fasciato. Metatarsi omnes obsolete fusco
trifasciati. Tarsorum omnium articuli apice nigro. Cerci
longiusculi, pilosuli, articulo apicali caeteris simul sum-

(1) In questo caso l'anellatura delle antenne é data dal fatto che ogni articolo
è nero all'apice, gialliccio alla base.

ptis fere aequae longo, fere quadruplo longiore quam latiore, marginibus subrectis, apicem versus gradatim ampliato, apice ipso rotundato-truncato, infuscato.

Long. corp.		mm.	21
» pron.		»	2.5
Lat.	»	»	3
Long. elytr.		»	17

Un maschio dal Kamerum gentilmente mandatomi in esame dal Dott. Bolivar, ed un altro maschio da Bismarckburg nel Togo (Mus. Berlino).

Altre località: Adeli nel Togo (Karsch).

La descrizione di *A. laxereticis* dataci da Karsch è insufficiente per riconoscere questa specie, ma l'esemplare del Museo di Berlino porta la determinazione di *A. laxereticis* che ho ragione di credere che sia stata fatta dietro confronto col tipo. Esso è uguale al tipo di *A. Horni* avuto dal Dott. Bolivar, onde la sinonimia sopra citata.

Nonostante le grandi differenze è probabile che *A. laxereticis* sia semplicemente il maschio di *A. opaca*.

18. *A. pallida* Giglio-Tos.

Amorphoscelis pallida GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 10, Tav., fig. 10.

♂. (*ex alcohol*). Tota testaceo-straminea, capite, clypeo faciali labroque exceptis, infuscato, antennis in modum *A. ascalaphoidis* pallide annulatis. Tubercula antica et postica pronoti subacuta. Elytra hyalina, laxissime reticulata, abdomine longiora, area costali tantum pone medium fusco trimaculata, area discoidali venis obliquis interrupte nigro strigatis, stigmatibus lineari et vena obliqua a stigmate exeunte ultra medium nigris, nec non nubecula fusca circumdatis, venis spuriis nonnullis inter venas obliquas pone medium instructa. Alae hyalinae, venis fuscis, costa apicem versus

testacea, subopaca, vena discoidali a medio simpliciter furcata. Corpus subtus cum pedibus pallide stramineum, breviter pubescens. Tarsorum omnium articuli apice infuscato. Cerci longiusculi, testacei, pubescentes, articulo apicali coeteris unitis aequae longo, ellyptico-foliaceo, duplo longiore quam latiore, minute granuloso, dimidio apicali infuscato.

Long. corp.		mm.	19
» pron.		»	2
Lat. »		»	2,5
Long. elytr.		»	16

Un solo maschio da Nlohe nel Camerun (Mus. Berlino).

La forma dell'articolo apicale dei cerci somiglia un po'a quella di *A. ascalaphoides*, ma è più regolarmente ellittica, più allungata.

19. *A. pulchra* Bol.

Amorphoscelis pulchra BOLIVAR Ueber die Gatt. *Amorphoscelis*, 1908, p. 515, fig. 4. — GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 10, Tav., fig. 11.

♂. Pallide viridis. Caput olivaceum, labro supero medio puncto nigro signato, tuberculis occipitalibus late rotundatis extrorsum nonnihil nutantibus, antennis nigris in modum *A. ascalaphoidis* flavo annulatis. Pronoti tubercula antica obtusa, postica acuta. Elytra abdomine vix longiora, hyalina, laxe reticulata, area costali pallide viridi, area discoidali nubeculis fuscis plurimis quarum nonnullis in serie irregulari obliqua ante medium et in serie arcuata ad costam pone medium dispositis ornata, venis spuriis nullis. Alae hyalinae venis fuscis, area costali apicem versus flavesciente subpellucida, macula apicali fusca signata, vena discoidali venaque prima longitudinali areae analis ante medium simpliciter furcatis. Pedes pallide virescentes, tibiis anticis extremo apice, tibiis 4 posticis metatarsisque omnibus basi, medio et apice, tarsorum omnium articulo 2 basi

et apice, articulisque coeteris tantum apice, nigris. Cerci longi, fulvi, articulo apicali articulis coeteris unitis distincte longiore, laminato-foliaceo, saltem quadruplo longiore quam latiore, elongato-elliptico, apice attenuato.

Long. corp.		mm.	19
» pron.		»	2
Lat. »		»	2,5
Long. elytr.		»	15

Un solo maschio del Kamerun gentilmente inviatomi in esame dal dott. Bolivar.

20. *A. pellucida* Westw.

Amorphoscelis pellucida WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 28. — KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 208. — GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 10. — Adelaide e Ceylon.

Specie a me sconosciuta.

21. *A. nubeculosa* Wern.

Amorphoscelis nubeculosus WERNER Zur Kenntn. afrik. Mant. II, 1908, p. 32. — Victoria.

Amorphoscelis nubeculosa GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 9.

Specie a me sconosciuta, la cui descrizione parmi insufficiente per riconoscerla.

7. Gen. *Perlamantis* Guér.

Perlamantis GUERIN-MENEVILLE Rev. Zool. 1843, p. 42. — BOLIVAR Ueber die Gatt. *Amorphoscelis*, 1908, p. 513. — GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 10.

Discothera BONNET et FINOT Bull. Soc. ent. France 6 sér. vol. IV, 1884, p. XXVI. — Rev. Sc. nat. Montpellier, 3 sér. vol. IV, 1885,

p. 202. — FINOT Orth. Algérie et Tunisie, 1897, p. 39. — BRUN-
NER Rev. syst. Orth. 1893, p. 58. — KIRBY Syn. Cat. Orth. I,
1904, p. 207.

Uterque sexus alatus. Caput pronoto latius, oculis pro-
minulis. Clypeus frontalis angustus, transversus, arcuatus.
Occiput ad oculos utrinque tuberculatum. Pronotum vix
longius quam latius, ampliamente nulla, subcylindricum, disco
transversim arcuato, sulco transverso vix ante medium sito,
arcuato, carinula media antice et postice evanescente, lobis
lateralibus late rotundato-deflexis. Elytra et alae perfecte
explicatae, hyalinae. Coxae anticae in utroque sexu inermes.
Femora antica spina discoidali unica, minuta, spinisque 4
marginalibus internis crassis armata, margine externo inermi.
Tibiae anticae breves, inermes. Metatarsi antichi basi sinuata
articulis coeteris unitis aequae longi. Lamina supraanalis
rotundata transversa. Cerci longiusculi, pilosuli, articulis
depressis distinctis, articulo apicali suborbiculari.

Species typica: **P. Alibertii** Guér.

Questo genere, creato dal Guérin nel 1843, era stato
fino a questi ultimi anni affatto dimenticato. Devesi al
dott. Bolivar l'averlo fatto rivivere. Esso corrisponde
esattamente al gen. *Discothera* Bon. et Finot.

1. *Grisea*. Caput fuscum, antennis tenuioribus fuscis. Elytra
alaeque venis fuscis 1. **P. Alibertii** Guér.
- 1.1. *Testaceo-straminea*, antennis crassioribus, concoloribus.
Elytra alaeque venis vix fuscioribus
. 1. **P. algerica** Giglio-Tos.

1. **P. Alibertii** Guér.

Perlamantis Alibertii GUERIN-MENEVILLE Rev. Zool. 1843, p. 42. —
BOLIVAR Ueber die Gatt. *Amorphoscelis*, 1908, p. 513, — Orth.
recuill. en Khroumirie, 1908, p. 121. — GIGLIO-TOS Gen. Ins.
Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 11.

Discothera tunetana BONNET et FINOT Bull. Soc. ent. France, 1884, p. XXVI. — Rev. Sc. Nat. Montpellier, 3 sér. IV, 1885, p. 202, pl. 7, fig. 1-6. — WOOD-MASON Cat. Mant. 1889, p. 4. — WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 4. — FINOT Orth. Algér. Tunisie, 1895, p. 40. — KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 207. — WERNER Orth. blattaef, 1907, p. 18.

Ameles Alibertii KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 230. — WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 6.

♂. ♀. Grisea. Caput fuscum, vertice lineolis pallidis vittato, antennis tenuibus fuscis. Pronotum utrinque fusco bipunctatum. Elytra hyalina, abdomine longiora, venis fuscis, venulis transversis apicem versus interruptis. Alae hyalinae vena discoidali venaque prima areae analis a medio simpliciter furcatis, venis longitudinalibus areae analis nigris, venis transversis albidis. Pedes testacei. Venter ferrugineus segmentis utrinque puncto fusco signatis.

		♂	♀
Long. corp.	mm.	16	16,5
» pron.	»	2	2,5
Lat. »	»	1,5	2
Long. elytr.	»	15	15

Un maschio ed una femmina da San Ildefonso nella Spagna, gentilmente donatimi dal dott. Bolivar. (Mus. Torino).

Altre località: Puimoissons (Basse Alpi) nella Francia meridionale (Guérin), Kairouan nella Tunisia (Bonnet et Finot), Kroumiria (Bolivar).

2. *P. algerica* Giglio-Tos.

Perlamantis algerica GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 11.

♂. *P. Alibertii* similis sed distincta: colore pallidiore, testaceo-stramineo, antennis crassioribus, pallidioribus, capite stramineo fusco maculato, clypeo frontali medio nigro

bipunctato, clypeo faciali nigro tripunctato, elytris pallidioribus, venis vix fuscescentibus.

Long. corp.	mm.	16
» pron.	»	2
Long. elytr.	»	14

Un solo maschio dall'Algeria. (Mus. Budapest).

8. Gen. **Paramorphoscelis** Werner.

Paramorphoscelis WERNER Orth. blattaef. 1907. p. 180, 16, 18. — GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 11.

Differt a genere *Amorphosceli* Stal pronoto distincte longiore quam latiore laminaque supraanali haud elongata. (Werner). Pronotum carinula nulla, longius quam latius. Elytra ♂ abdomine breviora. Tarsus anticus femoribus anticis multo longior.

Species unica: **P. gondokorensis** Werner.

Non conosco questo genere per altro che per la breve descrizione datane dal W e r n e r.

P. gondokorensis Wern.

Paramorphoscelis gondokorensis WERNER Orth. blattaef. 1907, p. 16, Taf. II, fig. 1, 1a, 1b, p. 95. — BOLIVAR Mant. Guinea esp. 1908, p. 457. — GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 11. — Dintorni di Gondokoro.

Specie a me sconosciuta.

COMPSOTHESPES.

Di questo gruppo si conoscono finora poche specie caratterizzate dal corpo allungato, gracile, quasi bacilliforme, col pronoto molto più lungo che largo, con le anche anteriori

di molto più corte del pronoto ed i femori anteriori gracili e assai più lunghi delle tibie, così che il solco unguiculare è posto molto all'innanzi del mezzo.

Abitano l'Australia e l'Africa.

9. Gen. **Cliomantis** Giglio-Tos.

Cliomantis GIGLIO-TOS, Gen. Ins. Perlamantinae fasc. 144, 1912, p. 11.

Corpus gracile, alatum. Clypeus frontalis transversus deplanatus, paulo latior quam altior. Summus vertex utrinque ad oculos in tuberculum conicum subacutum antrorsum vergens elevatus. Occiput obtusum leviter arcuatum. Oculi elliptici, prominuli. Ocelli sub tuberculis absconditi, laterales magni, anticus minutus. Pronotum multo longius quam latius, coxis anticis aequae longum, capite angustius, marginibus antico et postico rotundatis, marginibus lateralibus parallelis, pone coxas nonnihil angustatis, metazona quam prozona subduplo longiore, carinula in metazona distincta, in prozona subobsoleta. Elytra et alae hyalina. Alae elytris multo longiores. Coxae anticae tuberculis minimis piliferis instructae. Femora antica medio ampliata, spinis discoidalibus 3 armata, sulco unguiculari vix pone medium sito, spinis marginalibus externis 3-4 minutis armata. Tibiae breves, apice intus minutissime pectinato-spinulosae. Pedes 4 gracillimi elongati, femoribus posticis apicem abdominis attingentibus. Metatarsi omnes articulis coeteris unitis longiores. Lamina supraanalis brevis, transversa. Cerci breves. Lamina subgenitalis stylis instructa.

Species unica: **C. cornuta** Giglio-Tos.

C. cornuta Giglio-Tos.

Cliomantis cornuta GIGLIO-Tos Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 12, Tav., fig. 12a, 12b.

♂. Pallide testacea. Clypeus facialis medio foveolatus. Clypeus frontalis eburneus. Antennae albae articulis 2 primis nigris, articulis apicalibus fuscis. Elytra hyalina abdomini subaeque longa, venis obliquis longitudinalibus interrupte fusco strigatis, macula stigmatica fulvo pellucida, venis spuriis inter venas obliquas interpositis venulisque transversis albis. Alae hyalinae abdomine elytrisque multo longiores, venis longitudinalibus vix sparsim fusco punctatis, albis, venis transversis albis. Corpus subtus totum fusco-ferrugineum. Coxae anticae pallidae, apice infuscato. Femora antica intus testacea, extus fusco punctata. Pedes 4 postici infuscati, tarsi basi pallidioribus.

Long. corp.		mm. 15
» pron.		» 4
Lat. »		» 1
Long. elytr.		» 10
» alar.		» 14

Un solo maschio da Peak Downes (?) nell'Australia (Museo Berlino).

Questo curioso insetto porta il numero di catalogo 4957 e un'etichetta con la scritta: *cuneatus* Stal.

10. Gen. **Compsothespis** Saus.

Compsothespis SAUSSURE Mél. orth. IV fasc., 1872, p. 64. — GIGLIO-Tos Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 12.

Corpus elongatum, bacillare. Caput fortiter depressum, oculis ellypticis vix prominulis, vertice retrorsum valde

producto, utrinque sulcato, parte postoculari longitudine oculorum aequante, occipite truncato, utrinque tuberculo obtuso instructo. Pronotum valde elongatum, bacillare, subcylindricum, in prozona vix latius, margine antico rotundato, utrinque sinuato. Elytra abdomine multo breviora. Alae coloratae. Coxae anticae pronoto duplo breviores, inermes. Femora antica gracilia, sulco unguiculari ante medium sito, spinis discoidalibus 2, spinis marginalibus externis 4 minimis armata. Tibiae anticae inermes. Pedes 4 postici graciles, elongati. Metatarsi omnes articulis coeteris unitis subaeque longi. Cerci depressi articulis distinctis. Lamina supraanalis transversa, rotundata.

Species typica: **C. anomala** Saus.

1. *Oculi granulo laterali instructi* 1. **C. anomala** Saus.
- 1.1. *Oculi granulo laterali nullo.*
2. *Elytra apice segmenti tertii abdominalis attingentia.*
3. *Elytra basi rosea* 2. **C. falcifera** Rehn.
- 3.3. *Elytra unicoloria.*
4. *Pronotum haud nigro vittatum* 3. **C. australiensis** Wood-Mas.
- 4.4. *Pronotum medio linea longitudinali nigra vittatum* 4. **C. natalica** Westw.
- 2.2. *Elytra apicem segmenti secundi abdominalis vix attingentia* 5. **C. kilwana** n. sp.

1. **C. anomala** Saus.

Compsiothespis anomala SAUSSURE Mél. orth. IV fasc. 1872, p. 64, pl. 8, fig. 13, 13a, 13b, 13c. — WOOD-MASON Cat. Mant. 1889, p. 7. — KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 208. — GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 12.
Parathespis (Compsiothespis) anomala Westw. Rev. Mant. 1889, p. 7.

Specie del Capo di Buona Speranza a me sconosciuta.

2. **C. falcifera** Rehn.

Compsiothespis falcifera REHN Forf. Blatt. Mant. North-East-Afrika, 1901, p. 280. — KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 208. — WERNER Mant. Abessyn. 1908, p. 111. — GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 12.

Specie africana: Darde River, Raia Wacheli, nella Terra orientale dei Galla (Rehn), Laga-Arba, Galla-Abissynia (Werner), a me sconosciuta.

3. **C. australiensis** Wood-Mas.

Compsiothespis australiensis WOOD-MASON Cat. Mant. 1889, p. 7, fig. 4. — WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 32, pl. XII, fig. 11. — KIRBY Syn. Cath. Orth. I, 1904, p. 208. — GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 12. — Austrælia.

Specie a me sconosciuta.

4. **C. natalica** Westw.

Compsiothespis natalica WESTWOOD Rev. Mant. p. 32. — GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 12. — Natal.

Specie a me sconosciuta.

5. **C. kilwana** Giglio-Tos.

Compsiothespis kilwana GIGLIO-TOS Gen. Ins. Perlamantinae, fasc. 144, 1912, p. 12.

♀. Testacea, gracillima. Pronotum minutissime granulosum. Elytra angusta, testacea, opaca, apicem versus sub-

pellucida, venis longitudinalibus fuscis, apicem segmenti secundi abdominalis vix attingentia. Alae basi late flavae, apice pellucido albido, dimidio postico areae analis infumatum apicem versus pellucido.

Long. corp.		mm. 54
» pron.		» 17
Lat. »		» 1,5
Lon. elytr.		» 12

Una femmina da Kilwa nell'Africa orientale tedesca (Mus. Berlino).



Giglio-Tos, Ermanno. 1914. "Mantidi Esotici VI." *Bollettino della Società entomologica italiana* 45, 3–60.

View This Item Online: <https://www.biodiversitylibrary.org/item/80974>

Permalink: <https://www.biodiversitylibrary.org/partpdf/82799>

Holding Institution

Smithsonian Libraries and Archives

Sponsored by

Smithsonian

Copyright & Reuse

Copyright Status: Public domain. The BHL considers that this work is no longer under copyright protection.

This document was created from content at the **Biodiversity Heritage Library**, the world's largest open access digital library for biodiversity literature and archives. Visit BHL at <https://www.biodiversitylibrary.org>.